



Kantonales Sozialamt Graubünden
Uffizi dal servetsch social chantunal dal Grischun
Ufficio del servizio sociale cantonale dei Grigioni

Pianificazione dell'offerta

Offerta stazionaria, semi-stazionaria e ambulatoriale per persone adulte con disabilità nel Cantone dei Grigioni

Periodo di pianificazione 2024-2027

| | |
|------------|--|
| Stato | Prescribed by the Government on 19.12.2023 |
| Competenza | DEPS / USo / LIDis |
| Versione | V1-0 |
| Data | 30 novembre 2023 |

Indice

| | |
|---|-----------|
| Elenco delle abbreviazioni | 4 |
| I La pianificazione dell'offerta 2024-2027 | 5 |
| 1. Management Summary..... | 5 |
| 2. Elementi della pianificazione dell'offerta 2024-2027 | 7 |
| 2.1 Obiettivi e metodo..... | 7 |
| 2.2 Sviluppi politici e sociali | 8 |
| 2.3 Le esigenze delle persone con disabilità..... | 10 |
| 2.4 Orientamento strategico | 10 |
| 2.5 Domanda negli anni 2020-2023 | 11 |
| 3. Offerte nel Cantone dei Grigioni | 13 |
| 3.1 Panoramica relativa all'utilizzo delle offerte | 13 |
| 3.2 Offerte stazionarie | 14 |
| 3.3 Offerte ambulatoriali | 18 |
| 4. Sviluppi e previsioni | 20 |
| 4.1 Integrazione sociale..... | 22 |
| 4.2 Integrazione professionale | 28 |
| 5. Conseguenze finanziarie | 33 |
| 5.1 Integrazione sociale..... | 34 |
| 5.2 Integrazione professionale | 35 |
| 5.3 Fabbisogno finanziario per il periodo di pianificazione 2024-2027 | 37 |
| 6. La pianificazione dell'offerta nel confronto intercantonale | 39 |
| 7. Prospettiva sul periodo di pianificazione 2028-2031 | 40 |
| 8. Ringraziamento | 40 |
| II Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi | 41 |
| 1. Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi: a livello stazionario..... | 41 |
| 2. Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi: a livello semi-stazionario | 41 |
| 3. Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi: a livello ambulatoriale..... | 42 |

| | | |
|------------|--|-----------|
| III | Concetti e definizioni | 43 |
| VI | Elenco delle fonti..... | 48 |
| 1. | Regolamentazioni internazionali | 48 |
| 2. | Basi giuridiche a livello federale..... | 48 |
| 3. | Basi giuridiche del Cantone dei Grigioni | 48 |
| 4. | Strategie | 49 |
| 5. | Vari documenti e letteratura | 49 |

Elenco delle abbreviazioni

| | |
|----------------|---|
| AD | Accompagnamento a domicilio |
| AGI | Assegno per grandi invalidi |
| AI | Assicurazione per l'invalidità |
| AL | Accompagnamento lavorativo |
| AVS | Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti |
| BIA | Bisogno individuale di assistenza |
| CDOS est | Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali della Svizzera orientale |
| CDOS est+ | Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali della Svizzera orientale + Cantone di Zurigo |
| CIIS | Convenzione intercantonale per le istituzioni sociali |
| DFI | Dipartimento federale dell'interno |
| ETP | Equivalente a tempo pieno |
| FSC | Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista |
| GI | Grande invalidità |
| IAS | Istituto delle assicurazioni sociali dei Grigioni |
| INSOS Svizzera | Associazione nazionale di categoria delle istituzioni per persone con disabilità |
| LAMal | Legge sull'assicurazione malattie |
| NPC | Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni |
| OMS | Organizzazione mondiale della sanità |
| ONU | Organizzazione delle Nazioni Unite |
| PAP | Posti abitativi protetti |
| PAPcO | Posti abitativi protetti con occupazione |
| PC | Prestazioni complementari |
| PLI23 | Posti di lavoro a scopo d'integrazione |
| PLP | Posti di lavoro protetti |
| PPD | Posti protetti in strutture diurne |
| UET | Ufficio dell'economia e del turismo dei Grigioni |
| UFAS | Ufficio federale delle assicurazioni sociali |
| USo | Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni |
| USPS | Ufficio per la scuola popolare e lo sport dei Grigioni |
| UST | Ufficio federale di statistica |

I La pianificazione dell'offerta 2024-2027

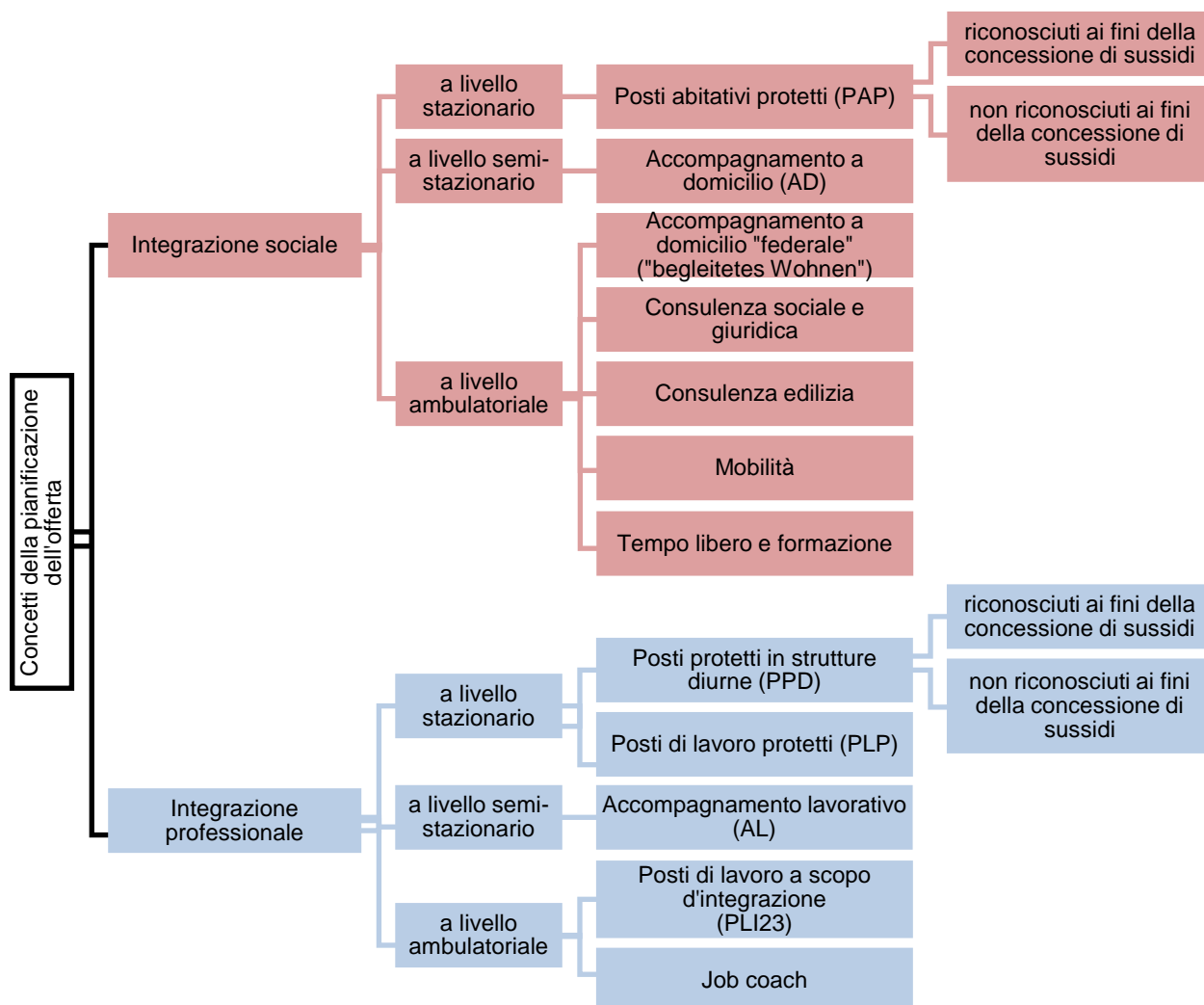
Ai fini dell'elaborazione dell'offerta 2024-2027 l'Ufficio cantonale del servizio sociale (USo) ha proceduto a un'ampia analisi dei dati e a sondaggi tra i differenti attori, in particolare tra le persone con disabilità.

A integrazione del presente rapporto, in una raccolta sperata saranno pubblicati dati selezionati.

1. Management Summary

L'analisi del bisogno e la pianificazione dell'offerta costituiscono la base per l'orientamento strategico delle offerte per l'integrazione dei disabili nel Cantone dei Grigioni nonché per il riconoscimento dei fornitori di prestazioni aventi diritto a sussidi e per la concessione di sussidi (art. 26 cpv. 1 della legge per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili [legge sull'integrazione dei disabili, LIDis; CSC 440.100]).

Nel Cantone dei Grigioni l'offerta a favore di persone con disabilità è la seguente:



Ai fini dell'elaborazione dell'offerta 2024-2027 l'Ufficio cantonale del servizio sociale (USo) ha proceduto a un'ampia analisi dei dati. Questi ultimi provengono da un lato dal sistema di fatturazione elettronico usato

dai fornitori di prestazioni e dall'USo e comprendono dati relativi all'utilizzo delle offerte per persone con disabilità. D'altro lato i dati provengono da sondaggi svolti in forma elettronica tra i fornitori di prestazioni rilevanti nel Cantone dei Grigioni nonché da sondaggi effettuati tra persone con disabilità. Inoltre sono stati elaborati e analizzati dati forniti dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), dall'IAS Grigioni e da altri servizi cantonali. A integrazione del presente rapporto, in una raccolta sperata saranno pubblicati dati selezionati.

Il presente rapporto mostra che sia nel settore abitativo sia nel settore delle strutture diurne è necessario un leggero potenziamento dei posti. Il potenziamento deve andare a beneficio principalmente di persone con un bisogno di assistenza da medio a elevato (da BIA 2 a BIA 4). In entrambi i settori devono inoltre essere creati posti aggiuntivi per persone con un disturbo dello spettro autistico, lo stesso vale per altre offerte di sgravo temporaneo nel settore stazionario.

Occorre attendersi che nei prossimi quattro anni saranno nuovamente necessari sussidi di promozione per diverse persone che hanno bisogno di un'assistenza molto intensa. Questi sussidi consentono alle strutture sociali di creare forme particolari di assistenza al fine di sostenere in modo mirato queste persone. Negli ultimi quattro anni i costi per questa forma di assistenza di massima intensità sono nettamente aumentati (alloggio e struttura diurna).

Per quanto riguarda i posti lavorativi protetti, nei prossimi anni è attesa una determinata variazione della domanda, la quale viene influenzata da un lato dalle tendenze in atto nella società e dall'altro dagli sviluppi sul mercato del lavoro. A breve termine sarà necessario un leggero potenziamento dei posti di lavoro protetti.

È previsto che nei prossimi quattro anni le attuali offerte di accompagnamento a domicilio e lavorativo vengano gradualmente potenziate. Allo scopo di informare le persone con disabilità riguardo a queste offerte, saranno redatti opuscoli in una lingua facilmente comprensibile i quali potranno essere distribuiti anche nel quadro di consulenze.

L'offerta di posti di lavoro a scopo d'integrazione consolidata dovrà essere ulteriormente potenziata con l'aiuto dei datori di lavoro. A tale scopo sono previste manifestazioni con datori di lavoro e persone con disabilità. Inoltre, nel quadro di un progetto pilota si intende introdurre nel Cantone dei Grigioni il cosiddetto "inclusive job design", grazie al quale i datori di lavoro saranno sostenuti in maniera molto pratica nella creazione di posti di lavoro inclusivi.

L'autonomia delle persone con disabilità dovrà essere sostenuta e promossa attraverso offerte semi-stazionarie e ambulatoriali. Questo obiettivo viene perseguito con l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In seguito si svilupperanno probabilmente nuove offerte innovative le quali potranno essere promosse e valutate nel quadro di un progetto pilota. Ciò vale anche per le offerte di assistenza, riguardo alle quali si mira a un ampliamento della gamma di offerta.

La pubblicazione della newsletter dell'Ufficio cantonale del servizio sociale, la quale dal 2022 si rivolge in una lingua facilmente comprensibile a persone con disabilità, è prevista anche nei prossimi quattro anni.

2. Elementi della pianificazione dell'offerta 2024-2027

Il diritto costituzionale e la legge impongono ai Cantoni di mettere a disposizione delle persone con disabilità una corrispondente offerta. Affinché vi sia un'offerta sufficiente per persone con disabilità con un contemporaneo impiego efficiente dei fondi pubblici, sono necessarie un'analisi delle esigenze e una pianificazione dell'offerta. L'incarico relativo alla pianificazione dell'offerta da parte dei Cantoni deriva dalla legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione degli invalidi (LIPIn; RS 831.26) (cfr. messaggio relativo alla legge sull'integrazione dei disabili, pagine 244-245).

2.1 Obiettivi e metodo

L'analisi del bisogno e la pianificazione dell'offerta costituiscono la base per l'orientamento strategico delle offerte per l'integrazione dei disabili nel Cantone dei Grigioni nonché per il riconoscimento dei fornitori di prestazioni aventi diritto a sussidi e per la concessione di sussidi (art. 26 cpv. 1 della legge per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili [legge sull'integrazione dei disabili, LIDis; CSC 440.100]).

Una prima pianificazione completa dell'offerta a favore di persone con disabilità è stata allestita per il periodo 2016-2019, seguita da un'altra per il periodo 2020-2023. Il presente rapporto di pianificazione riguarda il periodo 2024-2027. Esso si pone l'obiettivo di analizzare lo sviluppo e l'utilizzo dell'offerta risultati finora e di pianificare l'offerta di servizi a breve e medio termine in funzione della domanda attesa. Per questo si tiene conto non soltanto delle tendenze in atto nella società, bensì anche dell'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità o di interventi politici presentati in Gran Consiglio che riguardano le persone con disabilità¹.

In vista della presente pianificazione dell'offerta sono state intervistate persone con disabilità. Ciò è avvenuto da un lato nel quadro di workshop tenuti nelle tre regioni linguistiche², d'altro lato in occasione di un sondaggio svolto in forma scritta tra persone attive in un posto lavorativo protetto o in una struttura diurna protetta e che abitano in autonomia, vale a dire che non usufruiscono di un posto abitativo protetto³.

Oltre a un'analisi completa dei dati relativi ai fornitori di prestazioni e agli utenti, si è proceduto a un sondaggio che ha coinvolto diversi partner ed è stato svolto tramite un questionario online: tra questi partner figurano fornitori di prestazioni, scuole speciali e istituti di formazione dell'assicurazione per l'invalidità. Sono stati condotti colloqui con specialisti attivi nella consulenza e nell'accompagnamento di persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni. Sono inoltre stati analizzati rapporti di ricerca e rilevamenti statistici

¹ Incarico Holzinger-Loretz concernente le linee direttive "Convivere con le disabilità", Gran Consiglio, sessione di ottobre 2020; interpellanza Wieland concernente le strutture residenziali per persone con disabilità cognitiva e/o psichica, Gran Consiglio, sessione di giugno 2022; interpellanza Gartmann-Albin concernente l'integrazione di persone con un disturbo dello spettro autistico, Gran Consiglio, sessione di dicembre 2022; incarico Gartmann-Albin concernente la creazione di un servizio specializzato nonché di un centro di competenze per i disturbi dello spettro autistico (DSA), Gran Consiglio, sessione di giugno 2023

² Nel 2022 il Cantone dei Grigioni ha svolto un rilevamento della situazione relativa all'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In tale contesto circa 50 persone con disabilità sono state intervistate in merito alla loro situazione attuale e al loro bisogno di servizi a Coira, Ilanz e Poschiavo. I risultati del sondaggio sono pubblicati nel rapporto "Rilevamento della situazione, analisi del bisogno e raccomandazioni di misure necessarie relative allo stato di attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni" (Interface – Politikstudien, Forschung, Beratung AG, Lucerna, 20 marzo 2023).

³ Nel 2023 l'Ufficio cantonale del servizio sociale ha intervistato in forma scritta circa 380 persone con disabilità. I risultati di questo sondaggio sono pubblicati in una raccolta di dati edita insieme al presente rapporto di pianificazione.

dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali nonché dati cantonali, come pure le pianificazioni dell'offerta dei Cantoni confinanti.

2.2 Sviluppi politici e sociali

Con l'entrata in vigore il 15 maggio 2014 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CDPD ONU) la Svizzera si impegna a eliminare le barriere alle quali si trovano confrontate le persone con disabilità, a proteggere queste ultime dalle discriminazioni e a favorire la loro partecipazione alla società nonché a favorire le pari opportunità. La CDPD ONU contiene direttive programmatiche e standard minimi per diversi ambiti tematici, tra l'altro l'accesso ad attrezzature e a servizi statali, la partecipazione politica e sociale, la garanzia della sicurezza, l'accesso alla formazione e al lavoro nonché la libera scelta dell'alloggio.

Con l'incarico parlamentare Holzinger-Loretz concernente le linee direttive "Convivere con le disabilità" il Cantone dei Grigioni è stato incaricato di verificare l'attuazione della CDPC ONU e di individuare le misure necessarie⁴. A tale scopo il Cantone dei Grigioni ha commissionato uno studio. I risultati dello studio sono pubblicati nel rapporto "Rilevamento della situazione, analisi del bisogno e raccomandazioni di misure necessarie relative allo stato di attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni" (Interface – Politikstudien, Forschung, Beratung AG, Lucerna, 20 marzo 2023)⁵.

Nel rapporto menzionato viene data la parola alle persone con disabilità, le quali sono state intervistate in merito alle loro esigenze nel quadro di workshop tenuti a Coira, Ilanz e Poschiavo. Con riferimento alla presente pianificazione dell'offerta è possibile trarre la conclusione seguente: le persone con disabilità desiderano poter scegliere tra offerte protette (alloggio, strutture diurne, lavoro) e offerte semi-stazionarie e ambulatoriali che consentono loro di abitare in autonomia o di svolgere un'attività nel mercato del lavoro primario. Desiderano poter combinare liberamente queste offerte, ad es. poter abitare in autonomia con accompagnamento a domicilio, poter svolgere un lavoro nel mercato del lavoro primario per tre giorni la settimana e lavorare in un laboratorio protetto per due giorni la settimana. Nel Cantone dei Grigioni ciò è possibile dall'introduzione della legge sull'integrazione dei disabili (2012) e oggi corrisponde già alla prassi (vedi grafico, pagina 12).

Si intende rafforzare ulteriormente la possibilità di scelta qui descritta; a tale scopo nei prossimi quattro anni occorre potenziare ulteriormente le offerte di accompagnamento a domicilio e lavorativo, ma anche l'offerta di posti di lavoro a scopo d'integrazione. Già oggi diversi fornitori di prestazioni propongono offerte semi-stazionarie oltre a quelle stazionarie (vedi tabella, pagina 15).

Tuttavia anche le offerte stazionarie (alloggio, strutture diurne, lavoro) rimangono importanti, in particolare per persone che presentano un bisogno di assistenza più elevato.

Per i fornitori di prestazioni nel settore sanitario ciò significa dover verificare regolarmente l'offerta esistente dal punto di vista della permeabilità e della possibilità di scelta e doverla sviluppare ulteriormente.

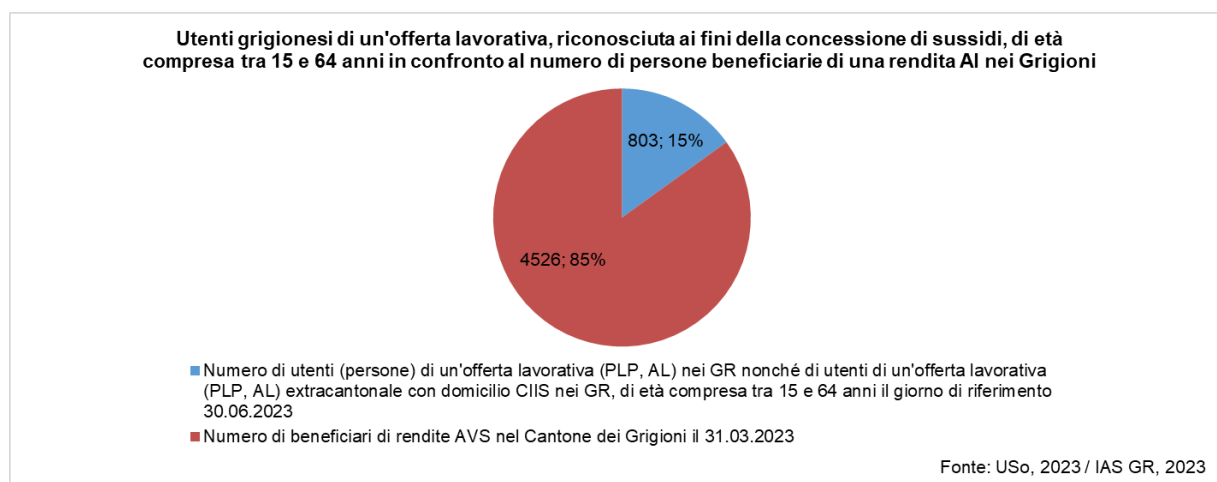
⁴ Link all'incarico Holzinger-Loretz: <https://ris.gr.ch/?language=it#/geschaefte/geschaefte/a72e64585852467982d17e3e281fd479> (accesso: 16.11.2023)

⁵ Il rapporto è pubblicato sulla homepage dell'Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni: www.soa.gr.ch

Questo processo di sviluppo rappresenta un'importante sfida per i fornitori di prestazioni e richiede uno scambio regolare con il Cantone. Nel migliore dei casi ne risultano progetti innovativi a favore delle persone con disabilità. Nel quadro di progetti pilota è possibile finanziare nuovi tipi di offerta tramite sussidi cantonali per innovazioni⁶.

Negli ultimi anni si è assistito a un continuo sviluppo degli sforzi dell'assicurazione per l'invalidità profusi a favore dell'integrazione professionale di persone con disabilità. Grazie al rilevamento precoce di bambini e adolescenti con disabilità praticato dal 1° gennaio 2022 si intende garantire che queste persone possano essere sostenute precocemente mediante varie misure. In questo modo si intende reagire in particolare al crescente numero di persone affette da una disabilità psichica. Ciononostante, stando ai fornitori di prestazioni occorre partire dal presupposto che nei prossimi anni la domanda di posti di lavoro protetti e di posti protetti in strutture diurne da parte di persone con una disabilità psichica si manterrà a livelli elevati.

Il grafico seguente mostra che circa il 15 per cento delle persone beneficiarie di una rendita AI fa capo a offerte lavorative stazionarie e semi-stazionarie⁷. Vi è da attendersi che in caso di aumento dei beneficiari di una rendita AI aumenterà anche il bisogno di corrispondenti offerte lavorative.



Le persone con disabilità e le loro esigenze vengono a trovarsi al centro dell'attenzione non soltanto nel settore della pianificazione dell'offerta. L'autodeterminazione e l'inclusione delle persone con disabilità figurano anche sull'agenda politica. A questo proposito si rimanda ai vari gruppi di lavoro nazionali che si stanno occupando di offerte adatte al futuro nel settore dell'alloggio e del lavoro⁸. Tutto ciò con la partecipazione di rappresentanti del Cantone dei Grigioni.

⁶ Nell'art. 37 della legge sull'integrazione dei disabili il Cantone ha stabilito che possono essere finanziati "[...] durante una fase sperimentale limitata nel tempo nuovi modelli per la cura e l'assistenza ambulatoriali, semi-stazionarie e stazionarie di persone disabili [...]".

⁷ Per quanto riguarda le offerte stazionarie, il settore dei posti di lavoro protetti è quello che registra la percentuale più elevata (il 15 % dei beneficiari di prestazioni AI fa capo a un'offerta abitativa), seguono le offerte abitative protette (11 %) e le offerte di strutture diurne (8 %).

⁸ Conferenza tecnica dei delegati cantonali alle questioni relative alle persone disabili, comitato lavoro; gruppo di sostegno CDOS relativo agli appartamenti protetti e agli accompagnamenti a domicilio

In considerazione degli sviluppi qui descritti si può partire dal presupposto che a medio termine si assisterà a un netto trasferimento delle offerte per persone con disabilità: tendenzialmente ci si allontanerà dai servizi stazionari e si andrà maggiormente verso servizi semi-stazionari e ambulatoriali.

2.3 Le esigenze delle persone con disabilità

Negli ultimi quattro anni è stata intensificata l'intervista diretta delle persone con disabilità riguardo alle loro esigenze. Ciò ha fornito importanti evidenze per la presente pianificazione dell'offerta. Questo vale in modo particolare per i workshop svolti nel 2022 in tutte e tre le regioni linguistiche, in occasione dei quali le persone con disabilità hanno avuto modo di esprimere direttamente il proprio punto di vista e le proprie esigenze. Di quanto espresso si tiene conto nell'orientamento delle offerte stazionarie, semi-stazionarie e ambulatoriali nel Cantone dei Grigioni, ad es. per quanto riguarda il potenziamento dell'accompagnamento a domicilio e lavorativo.

A dicembre 2022 è stata pubblicata per la prima volta una newsletter che informa regolarmente e in una lingua facilmente comprensibile le persone con disabilità in merito alle offerte esistenti nel Cantone dei Grigioni e a campagne che si trovano in relazione all'attuazione della CDPC ONU⁹. La newsletter nelle tre lingue cantonali sarà pubblicata anche nei prossimi anni.

Nei prossimi quattro anni si intende intensificare la strategia di comunicazione già avviata.

2.4 Orientamento strategico

Con la pianificazione dell'offerta il Governo stabilisce l'orientamento strategico e lo sviluppo dell'offerta ambulatoriale, semi-stazionaria e stazionaria per persone disabili (art. 1 cpv. 2 dell'ordinanza per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili del 7 febbraio 2012 [ordinanza sull'integrazione dei disabili, OIDis; CSC 440.110]). L'orientamento strategico al momento dell'entrata in vigore della LIDis e dell'OIDis era conforme ai punti chiave delle basi giuridiche e concettuali sovraordinate.

Esse sono tuttora corrette nel loro orientamento e vanno perciò mantenute anche per il periodo di pianificazione 2024-2027:

- il Cantone dei Grigioni garantisce che vi sia un numero sufficiente di offerte per persone con disabilità e che i fondi pubblici messi a disposizione a tale scopo vengano impiegati in modo efficiente.
- Il Cantone dei Grigioni garantisce che le persone disabili domiciliate nel Cantone dei Grigioni dispongano di un'offerta di istituzioni che soddisfi adeguatamente le loro esigenze (art. 2 LIPIn). Se possibile, le prestazioni per persone con disabilità domiciliate nel Cantone dei Grigioni vengono fornite all'interno del Cantone.
- Se possibile l'assistenza necessaria viene fornita mediante offerte ambulatoriali. Le offerte stazionarie entrano in gioco quando con un aiuto ambulatoriale non è più possibile fornire un'assistenza adeguata. Le offerte ambulatoriali e quelle stazionarie si completano e garantiscono la maggiore permeabilità possibile (strategia LIPIn del Cantone dei Grigioni, pagina 18).

⁹ La newsletter viene pubblicata nelle tre lingue cantonali ed è corredata da un riassunto in lingua facile. Il link conduce alla pagina sulla quale si trovano le newsletter già pubblicate nonché la possibilità di iscriversi: <https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/dvs/soa/handicap/politica/cdpc-onu/Seiten/default.aspx>

Quale ulteriore linea guida per l'orientamento e lo sviluppo continuo delle offerte per persone con disabilità sia qui menzionata la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPC ONU).

Con riguardo all'attuazione della CDPC ONU nel Cantone dei Grigioni, nell'ottobre 2023 il Governo ha deciso di creare per gli anni 2025-2028 un punto centrale di sviluppo relativo al tema "Convivere con le disabilità". Il Governo chiederà al Gran Consiglio i corrispondenti mezzi finanziari.

2.5 Domanda negli anni 2020-2023

A seguito della pandemia di COVID-19 gli anni 2020 e 2021 sono stati anni particolari. Non è possibile valutare in modo completo gli effetti della pandemia sulla domanda relativa a offerte stazionarie (alloggio, strutture diurne, lavoro). Tuttavia nella retrospettiva riguardante il periodo di pianificazione 2020-2023 per quanto riguarda le offerte stazionarie si individua una certa stagnazione della domanda, la quale non era stata prevista in tale forma.

Nella pianificazione di quattro anni fa si era partiti dal presupposto che la domanda di offerte stazionarie da parte degli over 50 sarebbe aumentata nettamente. In confronto al 2019 l'età mediana nei tre tipi di offerta è oggi tuttavia pressoché invariata: nel 2023 essa ammonta a 51 anni per quanto riguarda gli appartamenti protetti, a 50 anni per quanto riguarda le strutture diurne protette e a 48 anni per quanto riguarda i laboratori protetti.

Come previsto nel 2019, la domanda da parte di persone con un bisogno di assistenza da medio a elevato (da BIA 2 a BIA 4) è aumentata sia nel settore abitativo sia nel settore delle strutture diurne, mentre è in calo quella da parte di persone relativamente autonome (da BIA 0 a BIA 1). In forma più attenuata questa tendenza si osserva anche in relazione ai posti di lavoro protetti.

I dati permettono di riconoscere negli ultimi quattro anni un aumento della domanda di prestazioni stazionarie da parte di persone con un disturbo dello spettro autistico (DSA). Ciò è stato previsto nel 2019 in tale misura. Finora non è stato possibile realizzare il previsto potenziamento di posti abitativi protetti per adulti con DSA, dato che il Cantone non ha ricevuto alcuna corrispondente domanda da parte di fornitori di prestazioni.

Negli anni della pandemia non è stato possibile realizzare il previsto potenziamento dei cosiddetti posti di sgravio, vale a dire l'utilizzo a giornata di offerte stazionarie (alloggio e struttura diurna). Attualmente nel Cantone dei Grigioni vengono sfruttati soprattutto posti di sgravio nelle strutture diurne protette. L'utilizzo a giornata di posti abitativi protetti, ciò che potrebbe offrire uno sgravio ai familiari curanti, è una pratica che non si è ancora affermata nei centri abitativi. Si intende perseguire tale obiettivo anche nei prossimi quattro anni.

Per quanto riguarda i posti di lavoro protetti, durante la pandemia di COVID-19 da un lato si è registrato un determinato calo di commesse di clienti di lunga data, d'altro lato, come riferito da alcuni fornitori di prestazioni, questo calo ha potuto essere compensato in parte da commesse nuove e un po' più impegnative. In assenza di commesse non è possibile creare nuovi posti di lavoro protetti. Un determinato potenziale per nuovi posti di lavoro esiste per quanto riguarda l'accompagnamento lavorativo. In questo caso le persone con disabilità lavorano nel mercato del lavoro primario, e vengono sostenute da un job coach esterno.

Negli ultimi quattro anni la domanda relativa a offerte extracantonali da parte di persone con domicilio CIIS nel Cantone dei Grigioni è diminuita per quanto riguarda gli appartamenti protetti, è leggermente aumentata per quanto riguarda le strutture diurne protette ed è nettamente diminuita per quanto riguarda i posti di lavoro protetti.

Per quanto riguarda la domanda da parte di persone domiciliate fuori Cantone relativa a offerte stazionarie nel Cantone dei Grigioni è possibile osservare una tendenza al calo in relazione agli appartamenti protetti e ai posti presso strutture diurne e una lieve tendenza all'aumento in relazione ai posti di lavoro protetti.

Per quanto riguarda le offerte semi-stazionarie, in particolare per l'accompagnamento a domicilio, negli ultimi quattro anni la domanda è raddoppiata rispetto al 2019.

Anche la domanda relativa a prestazioni ambulatoriali come la consulenza sociale e il collocamento con job coaching ha fatto registrare un aumento.

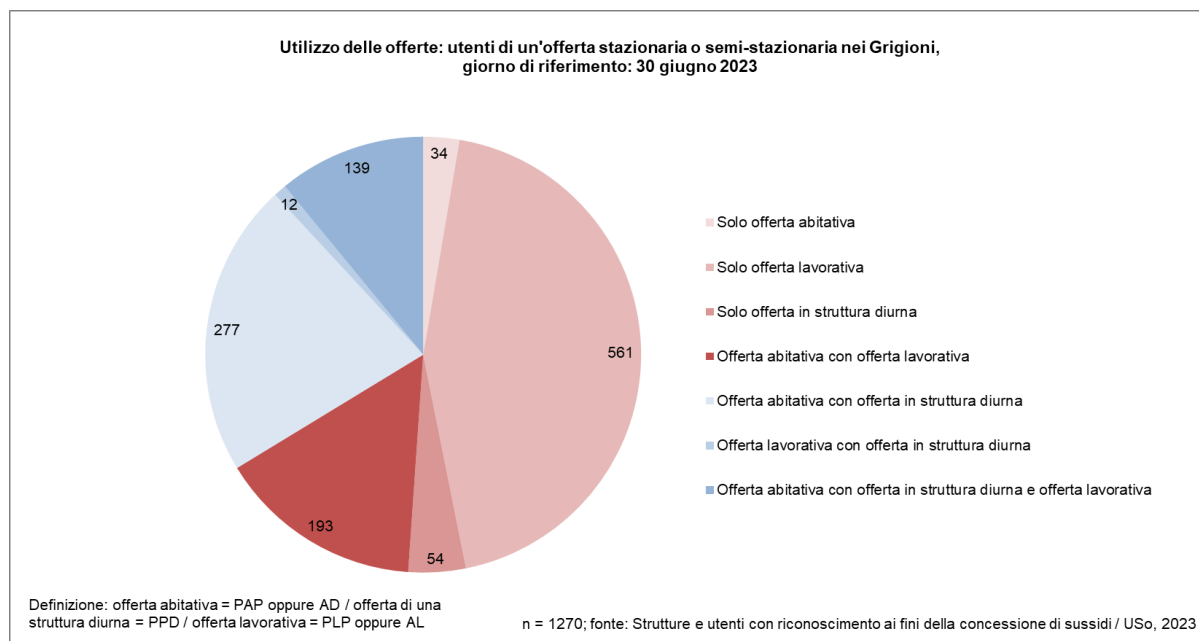
Complessivamente il quadro che si presenta nella retrospettiva sulla domanda 2020-2023 di offerte stazionarie (alloggio, strutture diurne, lavoro) è parzialmente contraddittorio. Non è possibile prevedere se la tendenza al calo in relazione alla domanda di prestazioni stazionarie perdurerà anche dopo gli anni della pandemia di COVID (2020-2022) oppure se la domanda tornerà a crescere. Per la pianificazione 2024-2027 occorre tenere debitamente conto di questa incertezza.

I dettagli relativi allo sviluppo della domanda negli anni 2020-2023 si possono trovare nella raccolta di dati separata.

3. Offerte nel Cantone dei Grigioni

3.1 Panoramica relativa all'utilizzo delle offerte

Il grafico seguente illustra in che modo viene sfruttata l'offerta nel Cantone dei Grigioni nel 2023. Ne risulta che una stretta maggioranza degli utenti utilizza una sola prestazione, mentre le altre persone combinano due o tre prestazioni.



Nel 2023 sono complessivamente 1'270 le persone con disabilità che utilizzano un'offerta di assistenza stazionaria o semi-stazionaria nel Cantone dei Grigioni; nello stesso momento del 2019 erano 1'231. 643 persone fanno capo a un'offerta abitativa, ciò che corrisponde al 50,6 per cento di tutti gli utenti. 627 persone necessitano di una struttura diurna o di un'offerta lavorativa senza alloggio, ciò significa che il 49,4 per cento di tutti gli utenti vive in un'abitazione privata senza accompagnamento agogico. Le percentuali indicate sono pressoché invariate rispetto al 2019.

La combinazione di offerte abitative, in strutture diurne e lavorative è organizzata individualmente. Il grafico evidenzia che sono presenti tutte le combinazioni di prestazioni. Nel Cantone dei Grigioni le persone con disabilità dispongono di una libertà di scelta relativamente grande con riguardo ai servizi offerti, di cui fanno uso in misura crescente.

Nel 2023 73 persone fanno capo a un'offerta abitativa o lavorativa semi-stazionaria: 67 persone a un accompagnamento a domicilio e sei persone a un accompagnamento lavorativo. Queste sono incluse nell'analisi relativa all'utilizzo delle offerte.

Nel 2023 circa il dieci per cento degli utenti di un'offerta abitativa vive in una propria abitazione, dove viene sostenuto da uno specialista; nel 2019 tale quota si attestava soltanto al 4,75 per cento.

3.2 Offerte stazionarie

Sono considerate offerte stazionarie le prestazioni che mettono un accompagnamento agogico costante a disposizione di persone con disabilità che usufruiscono di offerte abitative, lavorative o in strutture diurne. Degli esempi sono rappresentati dai posti abitativi, lavorativi o in strutture diurne protetti (messaggio relativo alla legge sull'integrazione dei disabili, pagina 240). A seconda delle esigenze degli utenti, gli enti responsabili offrono prestazioni in tutti i settori o solo in una parte di essi, come mostra la panoramica seguente (stato: novembre 2023):

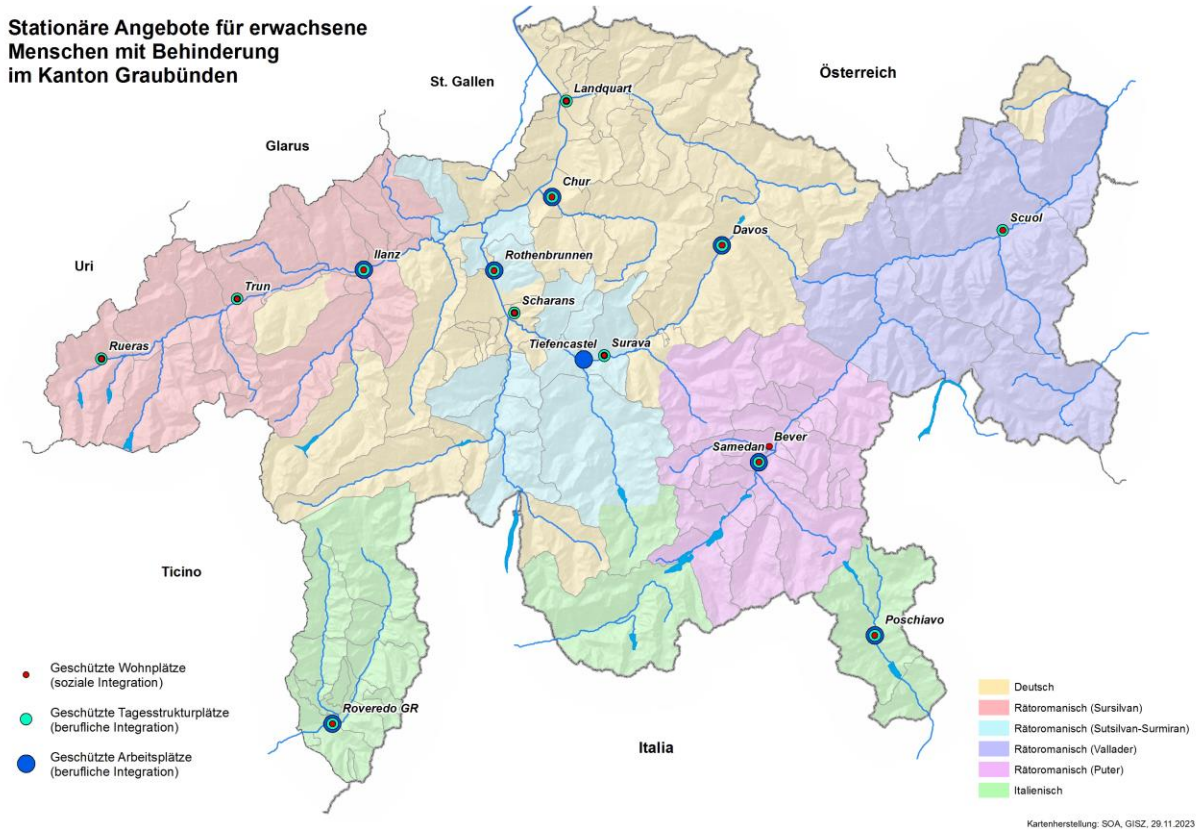
| Enti responsabili con autorizzazione d'esercizio, riconoscimento ai fini della concessione di sussidi, riconoscimento LI-Pln e CIIS | Offerte (finanziate principalmente dal Cantone) | | |
|--|--|---|---------------------------------------|
| | Posti abitativi protetti (PAP) | Posti protetti in strutture diurne (PPD) | Posti di lavoro protetti (PLP) |
| Fondazione ARGO | X | X | X |
| Fondazione Plankis | X | X | X |
| Servizi psichiatrici dei Grigioni | X | X | X |
| Fondazione Feschland (ex: Associazione Brocki Grischun)* | | | X |
| Fondazione Giuvaulta - Centro di pedagogia speciale | X | X | |
| Fondazione Scalottas | X | X | |
| Associazione Casa Depuoz (incl. Casa Soldanella)** | X | X | |
| Associazione Cosmea, ristorante Loë | | | X |
| Associazione MOVIMENTO | X | X | X |
| Associazione Wohnen und Arbeiten für Menschen mit Beeinträchtigungen | X | | X |

Cambiamenti nel periodo di pianificazione 2020-2023:

* Con effetto al 01.01.2023 l'associazione Brocki Grischun è stata convertita in una fondazione con nuovo nome.

** Con effetto al 01.01.2021 l'associazione Casa Depuoz ha rilevato tramite fusione la Fundaziun Casa Soldanella.

Nella maggior parte delle regioni dei Grigioni esistono delle offerte (vedi cartina). Con queste offerte si intende dare la possibilità alle persone con disabilità di rimanere di norma nell'ambiente originario.



La fusione di Casa Depuoz e Casa Soldanella ha permesso di rafforzare l'offerta in Surselva. L'offerta di struttura diurna dell'associazione Movimento a Müstair ha dovuto per contro essere abbandonata a fine 2022 a causa della scarsità di domanda.

La tabella seguente mostra i posti attualmente a disposizione nel Cantone dei Grigioni nel settore stazionario (alloggio, strutture diurne, lavoro) In aggiunta viene indicato il numero di utenti di posti riconosciuti ai fini della concessione di sussidi nel Cantone dei Grigioni. A differenza dei posti abitativi protetti, i posti protetti in strutture diurne o i posti lavorativi protetti vengono utilizzati anche a tempo parziale. Per tale motivo il numero di utenti in questi due settori supera il numero dei posti a tempo pieno a disposizione.

2023

| | Posti abitativi protetti (PAP) | Posti protetti in strutture diurne (PPD) | Posti di lavoro protetti (PLP) |
|--|--------------------------------|--|--------------------------------|
| Numero di posti con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi nei GR | 612 (posti) | 354 (ETP) | 624 (ETP) |
| Numero di utenti dei posti | 576 | 492 | 903 |

Fonte: USo / giorno di riferimento: 30 giugno 2023

Nel Cantone dei Grigioni il giorno di riferimento 30 giugno 2023 erano a disposizione complessivamente 612 posti abitativi protetti riconosciuti ai fini della concessione di sussidi. Questi erano utilizzati da

576 persone, ciò che corrisponde a un tasso di occupazione dei centri abitativi pari al 94 per cento. In aggiunta, il giorno di riferimento nel Cantone dei Grigioni 26 persone utilizzavano un'offerta abitativa protetta o un'offerta protetta in una struttura diurna non riconosciuta ai fini della concessione di sussidi¹⁰. L'ente responsabile di Chasa Flurina di Lavin, non riconosciuta ai fini della concessione di sussidi, ha cessato l'attività a fine 2022.

Non in tutti i Cantoni è possibile mettere a disposizione offerte specializzate nella qualità necessaria. In collaborazione con altri Cantoni è tuttavia possibile garantire un'offerta adeguata alle esigenze per persone con disabilità provenienti dal Cantone dei Grigioni. Perciò le persone con un bisogno di assistenza particolare (ad es. le persone sordocieche) oppure le persone di lingua italiana utilizzano in parte offerte extracantonali (ad es. nel Cantone Ticino).

Per quanto riguarda gli appartamenti protetti, 95 persone domiciliate nel Cantone dei Grigioni utilizzano un'offerta extracantonale. Vi si contrappongono complessivamente 65 persone domiciliate fuori Cantone che utilizzano un'offerta abitativa protetta nel Cantone dei Grigioni. Circa il dieci per cento delle persone che nel 2023 fanno capo a un'offerta stazionaria nel Cantone dei Grigioni ha il proprio domicilio in un altro Cantone o in un altro Paese.

Sono considerate semi-stazionarie le offerte che per quanto riguarda il bisogno di assistenza si collocano tra le offerte ambulatoriali e quelle stazionarie. Quali esempi si possono menzionare gli accompagnamenti a domicilio e lavorativi. Gli accompagnamenti a domicilio sono offerte che forniscono un accompagnamentoagogico puntuale alle persone con disabilità nel loro ambiente abitativo privato. Gli accompagnamenti lavorativi sono offerte che forniscono un accompagnamentoagogico puntuale alle persone con disabilità sul posto di lavoro in aziende del mercato del lavoro primario. Queste offerte si rivolgono soprattutto a persone con un bisogno di assistenza basso (messaggio relativo alla legge sull'integrazione dei disabili, pagine 240-242).

La possibilità di sviluppare offerte semi-stazionarie per l'assistenza e l'accompagnamento di persone con disabilità esiste già dal 2012. In questo ambito il Cantone dei Grigioni assume un ruolo di precursore nel confronto con altri Cantoni. Negli ultimi quattro anni questa offerta è stata ulteriormente potenziata: nel settore dell'accompagnamento a domicilio si sono aggiunti tre offerenti; altrettanti se ne sono aggiunti nel settore dell'accompagnamento lavorativo (vedi tabella seguente).

| Nome della struttura | Ubicazione | Accompagnamento a domicilio | Accompagnamento lavorativo |
|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Fondazione ARGO | Coira, Davos, Ilanz, Surava | x | |
| Feschland Werkstätte | Coira | | x* |
| Fondazione Plankis | Coira | x | |
| Servizi psichiatrici dei Grigioni | Coira | x | x* |
| Fondazione Lernwerkstatt Känguruh | Coira | x* | x |
| Associazione Casa Depuoz | Trun | x | x |
| Associazione Girella | Bever | x* | |

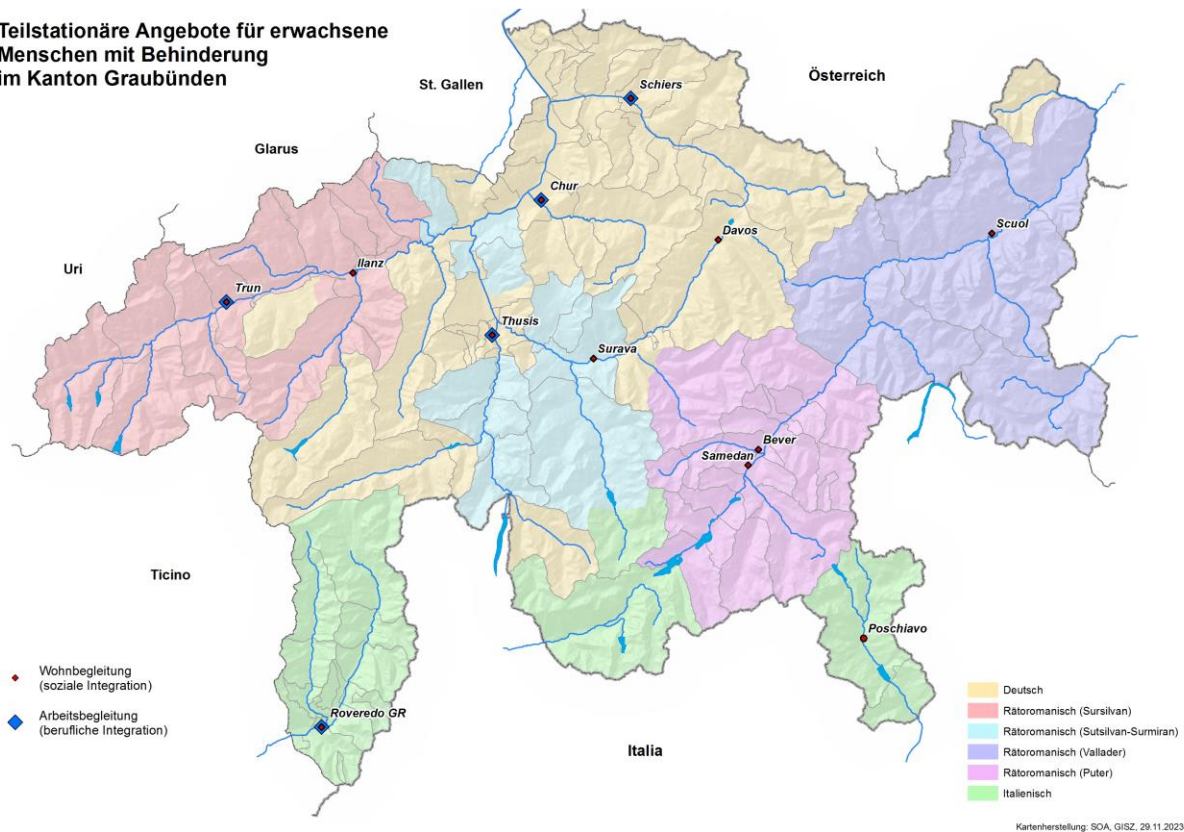
¹⁰ Le offerte non riconosciute ai fini della concessione di sussidi dispongono di un'autorizzazione cantonale, tuttavia non vengono finanziate dal Cantone tramite la legge sull'integrazione dei disabili. Le offerte non riconosciute ai fini della concessione di sussidi vengono finanziate in conformità alla legislazione vigente, vale a dire tramite l'assicurazione per l'invalidità e le prestazioni complementari.

| | | | |
|------------------------|---------------------------|----|----|
| Associazione MOVIMENTO | Poschiavo, Samedan, Scuol | x* | |
| Associazione Oase | Coira, Schiers, Thusis | x | x* |

* Autorizzazione ottenuta nel periodo 2019-2023

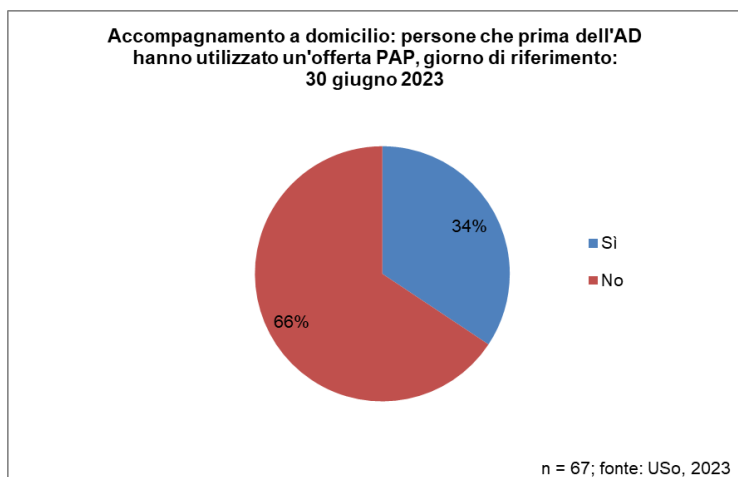
Oggi, per quanto riguarda le offerte semi-stazionarie, la copertura regionale nel Cantone dei Grigioni è buona, vedi cartina seguente.

Teilstationäre Angebote für erwachsene Menschen mit Behinderung im Kanton Graubünden



Nel periodo compreso tra il 2020 e il 2023 il Cantone dei Grigioni ha promosso attivamente l'offerta semi-stazionaria "Accompagnamento a domicilio", grazie a ciò in questo periodo il numero di utenti è più che raddoppiato (2023: 67 utenti / 2019: 29 utenti).

Circa un terzo delle persone che nel 2023 vivevano in una propria abitazione e utilizzavano un accompagnamento abitativo è stato assistito in precedenza da un centro abitativo per persone adulte con disabilità. Con riguardo alle altre persone si può ritenere che l'accompagnamento a domicilio abbia permesso di evitare un ingresso in un centro abitativo ovvero che queste persone vengono sostenute efficacemente nella loro indipendenza abitativa.



L'accompagnamento lavorativo viene attualmente offerto da cinque fornitori di prestazioni, nel 2019 erano due (vedi tabella, pagina 15). Finora l'utilizzo di questa offerta è rimasto stagnante a un livello modesto (2023: 6 utenti / 2019: 3 utenti), probabilmente anche perché nell'insieme l'offerta è ancora poco nota.

3.3 Offerte ambulatoriali

Sono considerate offerte ambulatoriali le prestazioni che sostengono le persone con disabilità nella loro abitazione o su un posto di lavoro del mercato del lavoro primario. Costituiscono degli esempi l'accompagnamento a domicilio "federale", i posti di lavoro a scopo d'integrazione o le offerte di consulenza e di integrazione. Le offerte di consulenza e di integrazione agevolano e favoriscono l'accesso alle offerte lavorative, formative e per il tempo libero, incentivano l'autoaiuto e assistono in questioni giuridiche. (Messaggio relativo alla legge sull'integrazione dei disabili, pagine 232, 240)

Nel Cantone dei Grigioni sono a disposizione offerte ambulatoriali per persone con disabilità nei settori alloggio, consulenza sociale e giuridica, consulenza in materia edilizia, mobilità, tempo libero e formazione nonché lavoro.

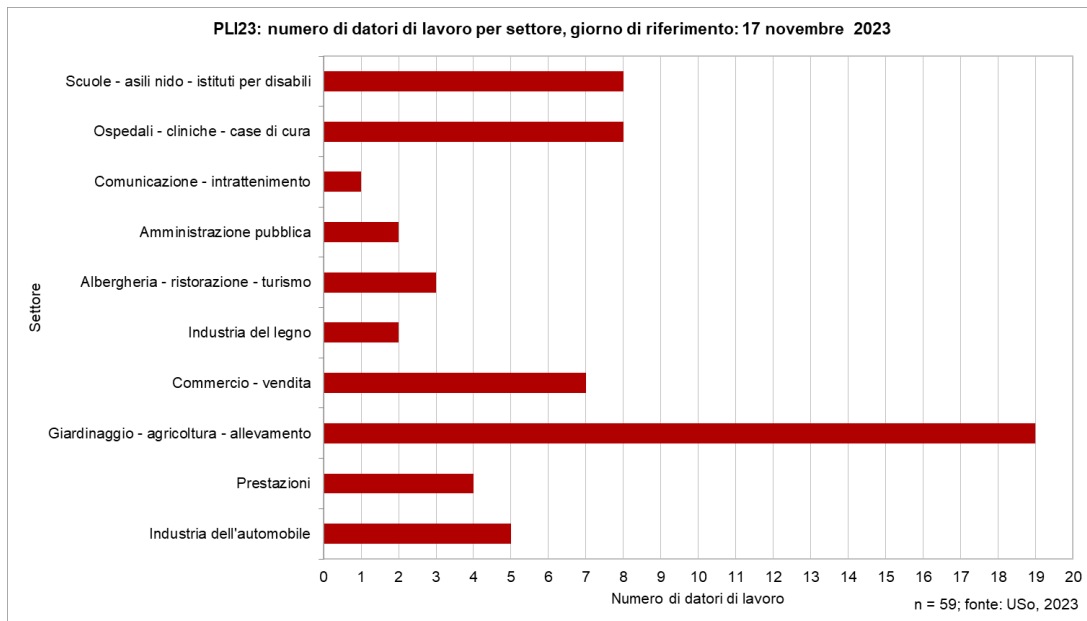
| Nome dell'organizzazione | Offerta (cofinanziata dal Cantone) |
|---|---|
| Bündner Hilfsverein für psychisch kranke Menschen | Alloggio |
| Mobilita | Mobilità |
| Pro Infirmis Grigioni | Alloggio, consulenza sociale e giuridica, consulenza in materia edilizia, tempo libero e formazione |
| Procap Grischun | Consulenza sociale e giuridica, tempo libero e formazione |
| Profil Arbeit & Handicap | Lavoro |

Con i fornitori di servizi ambulatoriali vengono stipulati accordi di prestazioni con quantità di prestazioni definite. Nel periodo di pianificazione 2020-2023 non si sono aggiunti nuovi offerenti. Per contro, a seguito della crescente domanda degli ultimi quattro anni il Cantone ha potenziato l'attività di collocamento e il job coaching tramite la fondazione Profil.

Pianificazione dell'offerta 2024-2027

Attualmente sono 64 le persone che lavorano presso posti di lavoro a scopo d'integrazione sul libero mercato sostenuti mediante contributi finanziari del Cantone erogati ai datori di lavoro. Nel Cantone dei Grigioni questa forma di integrazione lavorativa esiste dal 2001. All'epoca erano dodici le persone attive in un posto di lavoro a scopo d'integrazione

Questa offerta ambulatoriale ha potuto essere potenziata su base continua grazie all'impegno dei datori di lavoro del Cantone dei Grigioni. Oggi esistono posti di lavoro a scopo d'integrazione in differenti rami, come mostra la rappresentazione seguente: 64 utenti lavorano per 59 datori di lavoro in dieci rami.



Dal 2012 nel Cantone dei Grigioni le persone con disabilità dispongono di una libertà di scelta relativamente grande con riguardo alla loro integrazione professionale. Ciò è quanto emerge da un confronto con le offerte di integrazione professionale nei Cantoni della CDOS est+Zurigo. In quei Cantoni lo sviluppo di un'offerta di posti di lavoro a scopo d'integrazione è solo agli inizi.

4. Sviluppi e previsioni

L'analisi delle informazioni relative al fabbisogno, all'utilizzo e all'offerta nonché agli sviluppi attesi ha evidenziato la necessità di adeguare l'offerta, anche rispetto alle precedenti pianificazioni. Il grafico seguente ne offre un riassunto e contiene una stima temporale: dapprima vengono rappresentati gli sviluppi previsti con la pianificazione dell'offerta 2020-2023 (colonna grigio chiaro), poi lo sviluppo effettivo per il periodo di pianificazione 2020-2023 (colonna grigia), che ha potuto essere ricostruito sulla base dell'analisi dei dati. Successivamente vengono riportate le previsioni per la pianificazione a breve termine (pianificazione dell'offerta 2024-2027) e lo sviluppo a medio termine (2028-2031).

La panoramica illustra quali offerte per l'integrazione sociale e professionale di persone con disabilità debbano essere mantenute ai livelli attuali, potenziate o ridotte. Con l'indicazione BIA viene rappresentato il bisogno individuale di assistenza (minimo: BIA 0, massimo: BIA 4). Si entrerà nel merito dei singoli settori nei sottocapitoli seguenti.

→ Nessun cambiamento di rilievo atteso ↘ Atteso un lieve calo ↗ Necessario un leggero potenziamento / una promozione ? Sviluppo non ancora stimabile

| Offerte | | | | Previsione 2020-2023 | Realizzato 2020-2023 | Previsione 2024-2027 | Previsione 2028 segg. | |
|--------------------------|----------------------------|---|------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|---|
| Integrazione sociale | Offerta stazionaria | Posti abitativi protetti | BIA 0 – BIA 1 | → | ↘ | ↘ | ? | |
| | | | BIA 2 – BIA 4 | ↗ | ↗ | ↗ | ↗ | |
| | Offerta semi-stazionaria | Accompagnamento a domicilio | | ↗ | ↗ | ↗ | ↗ | |
| | Offerta ambulatoriale | Accompagnamento a domicilio "federale" ("begleitetes Wohnen") | | → | ↗ | ↗ | ↗ | |
| | | | Consulenza sociale e giuridica | → | ↗ | ↗ | ↗ | |
| | | | Consulenza edilizia | → | → | → | → | |
| | | | Mobilità | ↘ | ↘ | → | ? | |
| | | | Tempo libero e formazione | → | → | → | → | |
| | Integrazione professionale | Offerta stazionaria | Posti protetti in strutture diurne | BIA 2 – BIA 4 | ↗ | ↗ | ↗ | ? |
| | | | Posti di lavoro protetti | | ↗ | → | ↗ | ? |
| Offerta semi-stazionaria | | Accompagnamento lavorativo | | ↗ | ↗ | ↗ | ↗ | |
| Offerta ambulatoriale | | Posti di lavoro a scopo d'integrazione | | ↗ | ↗ | ↗ | ↗ | |

Job coach



Sulla base dei dati attualmente a disposizione è possibile formulare previsioni riguardo al fabbisogno a medio e lungo termine di posti stazionari, vale a dire di posti abitativi e in strutture diurne protetti nonché di posti di lavoro protetti, anche se la loro significatività è un po' limitata.

Dai dati relativi all'utilizzo delle offerte stazionarie emergono le seguenti tendenze:

Mentre l'utilizzo delle offerte da parte di persone il cui bisogno di assistenza è tendenzialmente basso (BIA 0-1) cala costantemente, le persone che utilizzano un'offerta stazionaria (alloggio, strutture diurne, lavoro) hanno bisogno sempre maggiore assistenza (BIA 2-4).

Per quanto riguarda le offerte abitative protette si registra un netto calo per quanto riguarda la domanda da parte di persone che necessitano tendenzialmente di poca assistenza (BIA 0-1). Ciò si trova probabilmente in correlazione con il contemporaneo netto aumento della domanda di accompagnamento a domicilio, inteso a permettere alle persone con disabilità di abitare in autonomia.

Per quanto riguarda i posti abitativi protetti si riscontra una crescente domanda di offerte stazionarie per adulti affetti da gravi forme di autismo. È in crescita la domanda di posti abitativi protetti per persone che hanno bisogno di un'assistenza molto intensa, ad es. di un'assistenza uno a uno.

Negli ultimi quattro anni sono stati concessi sussidi di promozione per diverse persone che hanno bisogno di un'assistenza molto intensa. Questi sussidi consentono alle strutture sociali di assistere e sostenere in modo mirato queste persone. Negli ultimi quattro anni i costi per questa forma di assistenza di massima intensità sono nettamente aumentati (alloggio e struttura diurna).

Per quanto riguarda i posti di lavoro protetti e recentemente anche per quanto riguarda le strutture diurne si individua una tendenza verso un loro utilizzo a tempo parziale o a una combinazione di queste due offerte. Benché il numero di persone che utilizza queste due offerte nel 2023 sia superiore rispetto al 2019, la quantità complessiva rimane relativamente stabile.

| Utilizzo di PLP e PPD: enti responsabili con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023* |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <i>Numero di prestazioni concordate</i> | | | | | |
| Unità di prestazione fatturate (ETP) PLP <i>*proiezione del 15.09.2023</i> | 622,05 | 625,53 | 632,80 | 630,47 | 615,14 |
| Unità di prestazione fatturate (ETP) PPD <i>*proiezione del 15.09.2023</i> | 366,47 | 368,22 | 364,12 | 366,32 | 364,15 |
| Totale unità di prestazione fatturate (ETP) PLP e PPD | 988,52 | 993,75 | 996,92 | 996,79 | 979,29 |

Fonte: USo

Si pone la questione a sapere come le tendenze qui descritte si ripercuoteranno a medio termine sulle offerte stazionarie (alloggio, strutture diurne, lavoro). In considerazione di questa relativa incertezza di pianificazione si intende intensificare ulteriormente lo scambio tra fornitori di prestazioni e Cantone nel periodo 2024-2027 per poter reagire in modo mirato agli sviluppi nel settore stazionario.

Per l'orizzonte di pianificazione 2024-2027 rimane valida la strategia del periodo 2020-2023: i picchi del fabbisogno nel settore stazionario devono se possibile essere superati prendendo in locazione immobili idonei (alloggio, strutture diurne, lavoro).

Per quanto riguarda le offerte semi-stazionarie (accompagnamento a domicilio e lavorativo) il potenziamento dovrà avvenire nei limiti attuali.

Per quanto riguarda le offerte ambulatoriali occorre attendersi un potenziamento in relazione ai posti di lavoro a scopo d'integrazione nel mercato del lavoro primario. Nel caso dei servizi di consulenza offerti, prima di un eventuale potenziamento occorre procedere a un'analisi relativa al bisogno di persone con disabilità.

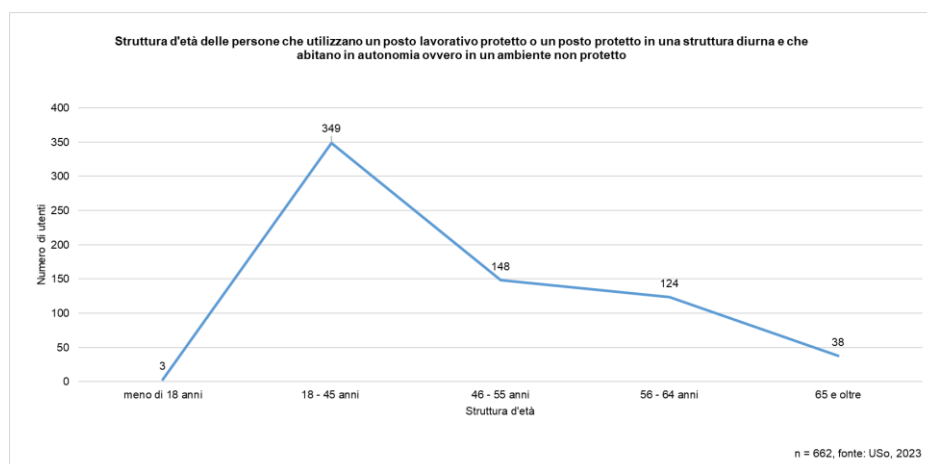
Di seguito viene rappresentato in modo dettagliato il fabbisogno nei settori dell'integrazione sociale e professionale per il periodo di pianificazione 2024-2027.

4.1 Integrazione sociale

4.1.1 Offerte stazionarie - Posti abitativi protetti

Nell'ultimo rapporto di pianificazione era stato previsto un potenziamento compreso tra 20 e 40 posti abitativi protetti per il periodo 2020-2023. In effetti il giorno di riferimento per il periodo 2020-2023 si registrava una riduzione pari complessivamente a circa dodici posti abitativi protetti. Un lieve calo della domanda di posti abitativi protetti è individuabile durante la pandemia di COVID-19. A seguito della maggiore domanda di accompagnamenti a domicilio ci si può attendere che le persone con disabilità il cui bisogno di assistenza è tendenzialmente basso (BIA 0-1) scelgano oggi con maggiore frequenza soluzioni per abitare in autonomia rispetto a quanto era accadeva nel 2019.

Circa il cinquanta per cento degli utenti di un'offerta abitativa o di struttura diurna protetta vive in autonomia oppure condivide l'alloggio con un/a familiare o il/la partner. La frequenza delle soluzioni per abitare in autonomia cala nettamente con l'avanzare dell'età, come si può vedere nella tabella seguente.



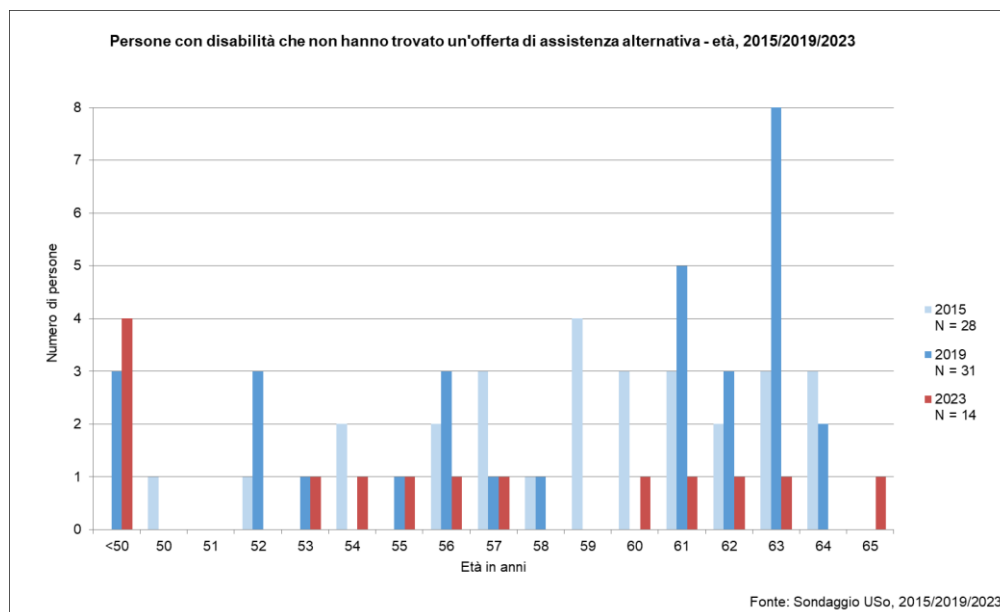
In relazione alla pianificazione di posti abitativi protetti si pone la questione di quante persone che oggi si trovano in situazione di autonomia abitativa avranno in futuro bisogno di un'offerta abitativa protetta. Il sondaggio svolto tra queste persone mostra che circa il sei per cento di questo gruppo ritiene che nei

prossimi quattro anni avrà bisogno di un posto abitativo protetto¹¹. Ciò corrisponde a tredici posti abitativi supplementari nei prossimi quattro anni.

Finora, quando possibile, la domanda di posti abitativi protetti ha potuto essere coperta ricorrendo alle offerte esistenti. Il grado di occupazione delle strutture sociali è perlopiù elevato. Il fabbisogno non è integralmente coperto, anche se in singole strutture sono disponibili posti abitativi liberi (vedi tabella, pagina 14). Attualmente una ventina di grigionesi figura sulla lista d'attesa per un posto abitativo protetto per gli anni 2023, 2024 e 2025. Rispetto al 2019, nel 2023 la lista d'attesa per posti abitativi protetti è nettamente più corta. La maggior parte delle persone che si trovano sulla lista d'attesa per un posto abitativo protetto presenta un bisogno di assistenza da medio a elevato (da BIA 2 a BIA 4). In parte queste persone necessitano anche di cure molto impegnative.

Dal cosiddetto rapporto di dipendenza per il Cantone dei Grigioni risulta un aumento superiore alla media per quanto riguarda la popolazione degli ultrasessantacinquenni nei prossimi dieci anni. Ciò in confronto al resto della Svizzera. L'evoluzione demografica generale si riflette anche sugli utenti di posti abitativi protetti. In relazione all'erogazione dell'offerta, i fornitori di prestazioni si aspettano una crescente anzianità degli utenti attuali (alloggio e struttura diurna).

Nelle case per anziani e di cura del Cantone dei Grigioni vengono assistite persone con disabilità che non hanno ancora raggiunto l'età di pensionamento. Queste persone non hanno trovato nel momento desiderato un'offerta adeguata in una struttura abitativa per persone con disabilità. Negli ultimi anni questo gruppo è numericamente calato in modo netto, vedi grafico sottostante.



Le offerte di cura e di assistenza nelle case per anziani e di cura vengono finanziate in conformità alla legislazione vigente, vale a dire mediante assicurazione per l'invalidità, prestazioni complementari e aiuto sociale. Il finanziamento dipende dalla situazione finanziaria della persona con disabilità interessata.

¹¹ A giugno 2023 hanno partecipato al sondaggio svolto in forma scritta 211 persone (gruppo d'età 40 e oltre) che lavorano presso un laboratorio protetto o che frequentano una struttura diurna protetta e che non usufruiscono di un'offerta abitativa protetta. Il questionario era scritto in lingua facile. All'occorrenza i partecipanti al sondaggio hanno ricevuto sostegno nella compilazione del questionario. I risultati di questo sondaggio sono pubblicati nella raccolta di dati edita insieme al presente rapporto.

Nella strategia relativa all'età AVS il Cantone dei Grigioni ha stabilito che le persone con disabilità che raggiungono l'età AVS devono poter rimanere il più a lungo possibile nell'ambiente abituale e nel contesto abitativo conosciuto. Il criterio per un cambiamento della forma di abitazione non si può quindi basare su un'età precisa. Un aumentato bisogno di cure deve venire coperto con l'aiuto di prestazioni Spitex. Se le cure necessarie superano le prestazioni Spitex conformemente al mandato quadro di prestazioni per le organizzazioni di cura e assistenza a domicilio (Spitex) e al tempo a disposizione sulla base della legislazione sull'assicurazione malattia (LAMal), il trasferimento in una casa per anziani e di cura presenta dei vantaggi rispetto all'assistenza di persone con disabilità in un reparto di cura di una struttura per disabili¹².

A seguito dei risultati del sondaggio effettuato nelle case per anziani e di cura si può partire dal presupposto che l'assistenza a persone con disabilità e un bisogno di cura molto elevato possa essere garantita nelle strutture esistenti. L'Ufficio cantonale del servizio sociale intrattiene scambi regolari con l'Ufficio dell'igiene pubblica in merito a tale questione.

Inoltre l'analisi del bisogno e dell'offerta indica un aumento del numero di persone con disabilità psichica.

Sulla base dei dati disponibili relativi all'evoluzione demografica, all'utilizzo, al fabbisogno non coperto nonché alle valutazioni dei fornitori di prestazioni e delle scuole speciali, si stima che nei prossimi quattro anni tra tre e sette persone in più all'anno avranno bisogno di un'offerta abitativa. La crescita attesa è inferiore a quella prevista finora (pianificazione dell'offerta 2020-2023).

Un potenziamento dei posti si rende necessario in particolare per persone con un bisogno di assistenza da medio a elevato nonché per persone bisognose di cure. Si ritiene inoltre che vi sarà un leggero aumento del fabbisogno di offerte abitative stazionarie per persone con un disturbo dello spettro autistico e un elevato bisogno di assistenza. Sono qui considerati anche i posti per persone che hanno bisogno di un'assistenza molto intensa. Nel Cantone dei Grigioni viene individuato anche un aumento del fabbisogno di posti abitativi protetti temporanei, vale a dire di offerte di sgravio presso le quali collocare temporaneamente persone disabili che vengono curate e assistite dai familiari.

Se nel Cantone dei Grigioni non saranno potenziati i posti per persone con bisogno di assistenza da medio a elevato, vi è da attendersi che queste persone dovranno ricorrere a offerte extracantonali. Di norma le offerte extracantonali sono più costose rispetto alle offerte nel Cantone dei Grigioni. Dato che le persone con disabilità hanno diritto a un'offerta di assistenza in virtù del diritto federale e che questa offerta deve quindi essere messa a disposizione, di norma questo fatto comporterà maggiori costi per il Cantone.

¹² Interpellanza Casty: protocollo del Gran Consiglio sessione del 15-18 giugno 2005, 1/2005/2006, 17 giugno 2005 / risposta: protocollo del Gran Consiglio sessione del 17-19 ottobre 2005, 3/2005/2006, 18 ottobre 2005.

Conclusione: per quanto riguarda i posti abitativi protetti, nei prossimi quattro anni non sono necessari adeguamenti sostanziali. La strategia già definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene portata avanti: leggero potenziamento dei posti abitativi dei livelli da BIA 2 a BIA 4, vedi pagina 19. Il potenziamento previsto risulta tuttavia inferiore rispetto a quello nella pianificazione dell'offerta 2020-2023.

4.1.2 Offerte semi-stazionarie - Accompagnamento a domicilio

Per quanto riguarda l'accompagnamento a domicilio, negli ultimi anni si è registrato un netto aumento dell'utilizzo.

| Utilizzo dell'accompagnamento a domicilio | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023* |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| Unità di prestazione fatturate (ETP) | 31,26 | 33,58 | 40,47 | 55,49 | 65,54 |

Fonte: USo / * proiezione 2023, stato dei dati 15.09.2023

Nel periodo 2020-2023 sono stati avviati complessivamente 34 nuovi accompagnamenti a domicilio. Nella pianificazione si era calcolato un potenziamento compreso tra 24 e 40 posti in totale.

Nel Cantone dei Grigioni l'offerta di accompagnamento abitativo è una realtà consolidata molto richiesta dalle persone con disabilità. Negli scorsi quattro anni, tre offerenti aggiuntivi hanno ottenuto l'autorizzazione per l'accompagnamento a domicilio. L'offerta è disponibile in tutte le regioni linguistiche del Cantone (vedi cartina, pagina 16).

Come mostra l'analisi dei dati, negli ultimi quattro anni il potenziamento dei posti abitativi protetti ha potuto essere contenuto attraverso l'offerta dell'accompagnamento a domicilio. In particolare, in relazione al settore stazionario è calata la domanda da parte di persone con un bisogno di assistenza basso. Questo sviluppo viene favorito da anni dal Cantone dei Grigioni e corrisponde alla strategia "se possibile, ambulatoriale prima di stazionario".

Gli sviluppi che riguarderanno l'intera società, ma anche l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità rafforzano la tendenza che porta a offrire situazioni abitative il più possibile indipendenti per le persone con disabilità. L'accompagnamento a domicilio può fungere da sostegno efficace a tale scopo. Anche i fornitori di prestazioni nonché gli istituti di formazione dell'istruzione scolastica speciale prevedono che nei prossimi anni la domanda di accompagnamenti a domicilio crescerà. Forti indizi di questo sviluppo risultano non soltanto dall'analisi dei dati, bensì anche da quanto dichiarato dalle persone con disabilità nel quadro del sondaggio. Quale possibile fattore limitante di questa tendenza va indicato il mercato dell'alloggio.

In conformità alla strategia del Cantone dei Grigioni, l'assistenza necessaria viene fornita per quanto possibile attraverso offerte semi-stazionarie e ambulatoriali. Le offerte stazionarie entrano in gioco quando con aiuti in forma semi-stazionaria e ambulatoriale non è più possibile fornire un'assistenza adeguata. Le differenti offerte devono completarsi e garantire la maggiore permeabilità possibile (strategia LIPI n del Cantone dei Grigioni, pagina 18). Per attuare questa strategia sono necessari la promozione dell'accom-

pagnamento a domicilio e quindi un costante potenziamento dei posti. Nei prossimi anni si intende comunicare meglio l'offerta a persone con disabilità. A tale scopo dovrà essere elaborato un opuscolo informativo in lingua facile e semplice.

Sulla base dei dati disponibili, dell'utilizzo nonché dei risultati dei sondaggi, si stima che nei prossimi quattro anni tra sei e dieci persone in più all'anno ricorreranno all'accompagnamento a domicilio.

Conclusione: per quanto riguarda l'accompagnamento a domicilio, nei prossimi quattro anni non sarà necessario un adeguamento sostanziale. La strategia già definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene portata avanti: Potenziamento dell'accompagnamento a domicilio, vedi pagina 19. Per contro si intende promuovere la notorietà di questo servizio tra le persone con disabilità.

4.1.3 Offerte ambulatoriali

Nel caso di offerte ambulatoriali occorre tenere conto del fatto che "la Confederazione promuove l'integrazione degli invalidi versando prestazioni in denaro e in natura." "A questo scopo può utilizzare fondi dell'assicurazione invalidità" (art. 112b cpv. 1 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera [Cost.] del 18 aprile 1999; RS 101). Le prestazioni dei fornitori di prestazioni ambulatoriali vengono perciò finanziate in ampia parte tramite sussidi dell'assicurazione per l'invalidità conformemente all'art. 74 della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI) del 19 giugno 1959; RS 831.20. Le organizzazioni mantello dispongono di mandati di prestazioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)¹³. Le prestazioni necessarie che vanno oltre il mandato di prestazioni dell'UFAS vengono finanziate tramite il Cantone dei Grigioni (art. 14 LIDis).

La prassi odierna in relazione al finanziamento da parte della Confederazione di prestazioni aiuto ai disabili fornite da organizzazioni private è attualmente oggetto di critiche che giungono da varie parti, ad es. dal controllo federale delle finanze¹⁴.

Il contributo di finanziamento da parte dell'UFAS a favore dei fornitori di prestazioni privati è invariato da anni. La richiesta di tali prestazioni è tuttavia in costante aumento. In particolare aumenta il numero di persone con limitazioni psichiche che usufruiscono di servizi di consulenza, in parte anche se non percepiscono una rendita AI. Questo sviluppo è osservabile da diversi anni.

I fornitori di prestazioni del Cantone dei Grigioni constatano un fabbisogno maggiore nel settore della consulenza sociale e della consulenza giuridica. A seguito dell'autonomia abitativa le persone con disabilità si trovano in parte confrontate a temi diversi rispetto a persone che vivono in un centro abitativo. Le domande e le nuove esigenze possono in parte essere affrontate nel quadro dell'accompagnamento a domicilio, altri temi sono più facili da affrontare nel quadro di una consulenza, vale a dire nel quadro di offerte ambulatoriali (consulenza sociale). Come già nell'ultimo rapporto di pianificazione, nel settore della

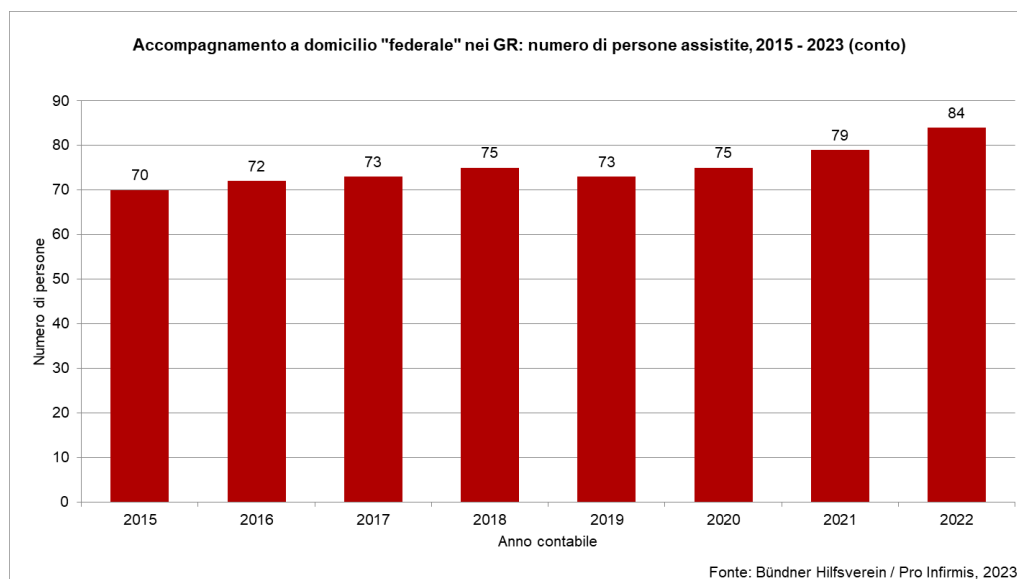
¹³ Dal 1° gennaio 2020 è in vigore la nuova Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati (CSOAA). Attualmente l'UFAS è in fase di trattativa con i fornitori di prestazioni ambulatoriali per definire i nuovi contratti di prestazioni.

¹⁴ Controllo federale delle finanze: verifica della concessione di sussidi alle organizzazioni private di aiuto ai disabili - Ufficio federale delle assicurazioni sociali. (2023, luglio)

consulenza giuridica si è richiamata l'attenzione sul fatto che le revisioni della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità hanno portato a un aumento del numero di casi di consulenza giuridica. Probabilmente nei prossimi anni questo sviluppo continuerà.

Dalle interviste con persone con disabilità risulta in modo chiaro che le offerte esistenti (consulenze, incontri formativi ed eventi) dei fornitori di prestazioni ambulatoriali andrebbero per quanto possibile proposte in misure maggiore nelle tre lingue cantonali e nelle rispettive regioni.

In vista dell'attuazione della strategia "se possibile, ambulatoriale prima di stazionario" occorre continuare a ritenere che un potenziamento delle prestazioni nel settore dell'accompagnamento a domicilio "federale" (art. 74 LAI) sia necessario, anche se lo sviluppo della relativa domanda è stato meno rapido di quello osservato per l'accompagnamento a domicilio.



Nel corso della pandemia di COVID-19 è calata nettamente la domanda di servizi di trasporto a prezzo ridotto. La domanda oggi significativamente inferiore rispetto a quattro anni fa si stabilizzerà probabilmente al livello attuale a seguito della migliore accessibilità dell'offerta di trasporto pubblico. In collaborazione con l'Ufficio cantonale del servizio sociale, la fondazione Mobilita ha sviluppato un progetto di digitalizzazione che ridurrà i costi amministrativi e semplificherà l'utilizzo del servizio da parte di persone con disabilità. L'implementazione avverrà nel 2024.

Negli ultimi quattro anni l'Ufficio cantonale del servizio sociale non ha ricevuto richieste di finanziamento di nuove offerte da parte di associazioni e organizzazioni che forniscono consulenza e accompagnamento a persone con disabilità. Grazie alla mediazione dell'Ufficio cantonale del servizio sociale, nel 2022 Pro Infirmis Grigioni ha potuto chiedere a una fondazione fondi di incentivazione da destinare al progetto "Tutti alla stessa altezza", che mira all'autorappresentanza delle persone con disabilità. La possibilità di finanziamento da parte del Cantone sarà esaminata una volta conclusa la fase pilota della durata di due anni.

In occasione della sessione di ottobre 2023 del Gran Consiglio è stato dato avvio alla creazione di un organo di coordinamento per bambini e adolescenti colpiti da un disturbo dello spettro autistico. La direzione del relativo progetto spetta all'Ufficio per la scuola popolare e lo sport, al pari di un eventuale finanziamento.

La creazione di offerte ambulatoriali innovative richiede accertamenti. Nuove offerte possono essere sperimentate e finanziate nel quadro di progetti pilota¹⁵.

Conclusione: per quanto riguarda le offerte ambulatoriali la strategia già definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene portata avanti: potenziamento differenziato dei singoli servizi, vedi pagina 19. Per quanto riguarda i servizi nel settore della mobilità, sulla base dei dati attualmente a disposizione ci si attende un adeguamento del mandato di prestazioni (riduzione della quantità delle prestazioni). Eventualmente nei prossimi quattro anni associazioni e organizzazioni presenteranno progetti che potranno essere sostenuti tramite sussidi cantonali per innovazioni.

4.2 Integrazione professionale

4.2.1 Offerte stazionarie - Posti protetti in strutture diurne

Per il periodo 2020-2023 è stato previsto un aumento complessivo compreso tra 20 e 48 posti protetti in strutture diurne. L'aumento effettivo registrato in questo periodo è stato pari complessivamente a soli nove utenti. La tabella seguente mostra la crescente domanda di assistenza più intensa (BIA 2 e BIA 3), come previsto in sede di pianificazione dell'offerta 2020-2023.

| Struttura diurna protetta | | 2019 | | 2023 | | Variazione |
|---------------------------|---------------|------------------|-------------|------------------|-------------|------------------|
| | | Numero di utenti | in % | Numero di utenti | in % | Numero di utenti |
| Classificazione BIA | BIA 0 | 42 | 9% | 29 | 6% | -13 |
| | BIA 1 | 104 | 22% | 101 | 21% | -3 |
| | BIA 2 | 85 | 18% | 102 | 21% | 17 |
| | BIA 3 | 64 | 13% | 73 | 15% | 9 |
| | BIA 4 | 188 | 39% | 187 | 38% | -1 |
| | Totale | 483 | 100% | 492 | 100% | 9 |

Fonte: USo, giorno di riferimento 30 giugno 2019 rispettivamente 2023

L'aumento di 9 persone viene integralmente compensato dalla tendenza all'utilizzo a tempo parziale: negli ultimi otto anni è costantemente aumentato il numero di persone che utilizzano una struttura diurna protetta per meno di cinque giorni a settimana. Le quantità di prestazioni fornite nelle strutture diurne protette, vale a dire le unità di prestazione (ETP) sono per contro rimaste molto stabili dal 2019. In poche parole: oggi vi sono sì un po' più utenti rispetto al 2019, questi utenti si dividono tuttavia i posti in strutture

¹⁵ Nell'art. 37 della legge sull'integrazione dei disabili il Cantone ha stabilito che possono essere finanziati "[...] durante una fase sperimentale limitata nel tempo nuovi modelli per la cura e l'assistenza ambulatoriali, semi-stazionarie e stazionarie di persone disabili [...]".

diurne, di modo che la quantità complessiva di posti in strutture diurne (ETP) rimane pressoché invariata. Al momento non è chiaro se questa tendenza perdurerà.

Dall'analisi dei dati e del sondaggio risultano indizi di un crescente fabbisogno di posti protetti in strutture diurne. In particolare la distribuzione per classi di età degli utenti degli appartamenti protetti induce a prevedere che le persone con disabilità necessiteranno in misura crescente di posti in strutture diurne anziché di posti di lavoro protetti o che combineranno con maggiore frequenza queste due offerte. Ciò a seguito del progressivo calo delle forze e della crescente fragilità senile.

Il previsto potenziamento dei posti nelle offerte abitative stazionarie a favore di persone con un bisogno di assistenza da medio a elevato o di persone interessate da un disturbo dello spettro autistico rende necessario anche un potenziamento dei posti nelle strutture diurne. I dati mostrano che le persone con un bisogno di assistenza elevato necessitano sovente anche di un'offerta di una struttura diurna, oltre all'offerta abitativa.

Finora, se possibile la domanda di posti protetti in strutture diurne è stata coperta ricorrendo alle infrastrutture esistenti. L'occupazione dei posti in strutture diurne rimane elevata nella maggior parte dei giorni della settimana. Il fabbisogno non viene coperto integralmente. Alcune persone si trovano in lista d'attesa per un posto protetto in una struttura diurna.

Dai colloqui con i fornitori di prestazioni emerge che nei prossimi quattro anni vi saranno persone le quali lavoravano finora in un laboratorio protetto che passeranno in misura crescente a un posto protetto in una struttura diurna. Per questo saranno eliminati singoli posti di lavoro protetti e sarà creato un numero corrispondente di posti protetti in strutture diurne.

A seguito degli sviluppi descritti, per il prossimo periodo di pianificazione è attesa una crescita leggermente inferiore rispetto al periodo di pianificazione 2020-2023: per il periodo 2024-2027 si attende un aumento annuo compreso tra quattro e dieci posti in strutture diurne. In questo numero sono comprese anche la creazione di ulteriori posti a favore di persone con DSA e la creazione di altre offerte di sgravio temporaneo.

Se nel Cantone dei Grigioni non saranno potenziati i posti per persone con bisogno di assistenza da medio a elevato, vi è da attendersi che queste persone dovranno ricorrere a offerte extracantonali. Di norma le offerte extracantonali sono più costose e comportano costi superiori per il Cantone dei Grigioni.

Conclusione: per quanto riguarda i posti protetti in strutture diurne, nei prossimi quattro anni non sono necessari adeguamenti sostanziali. La strategia già definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene portata avanti: leggero potenziamento dei posti protetti in strutture diurne dei livelli di assistenza da BIA 2 a BIA 4, vedi pagina 19. Non è possibile stimare lo sviluppo a medio termine.

4.2.2 Offerte stazionarie - Posti di lavoro protetti

Nella pianificazione dell'offerta 2020-2023, per l'intero periodo di pianificazione era stato previsto un potenziamento compreso tra 16 e 24 posti di lavoro protetti complessivi. In questo periodo il tasso di occupazione dei posti di lavoro protetti ha presentato variazioni relativamente marcate. Mentre nel periodo di

pianificazione 2020-2023 non si rileva un aumento di posti a tempo pieno (ETP), rispetto allo stesso periodo del 2019 attualmente sono dieci in più le persone che lavorano in un posto protetto. In poche parole: sempre più persone con disabilità svolgono un lavoro a tempo parziale o utilizzano con maggiore frequenza un posto protetto in una struttura diurna oltre al posto di lavoro protetto.

La prassi mostra che una parte delle persone con disabilità psichica abbandona il proprio impiego presso una struttura sociale e per periodi prolungati non svolge alcun lavoro in ambiente protetto, per poi riprenderlo in un momento successivo, di solito a tempo parziale. Per quanto riguarda i posti di lavoro protetti si registra un aumento del numero di persone con un disturbo dello spettro autistico. Inoltre il numero di persone con disabilità che vanno in pensione regolare con il raggiungimento dell'età AVS è superiore rispetto a quanto ipotizzato finora.

La distribuzione per classi d'età degli utenti di laboratori protetti è rappresentata nella tabella seguente.

| Posti di lavoro protetti | | 2019 | | 2023 | | Variazione |
|--------------------------|---------------|------------------|-------------|------------------|-------------|------------------|
| | | Numero di utenti | in % | Numero di utenti | in % | Numero di utenti |
| | 18-45 anni | 392 | 44% | 418 | 46% | 26 |
| | 46-55 anni | 231 | 26% | 212 | 23% | -19 |
| | 56-64 anni | 203 | 23% | 200 | 22% | -3 |
| | 65 e oltre | 67 | 8% | 73 | 8% | 6 |
| | Totale | 893 | 100% | 903 | 100% | 10 |

Fonte: USo, giorno di riferimento 30 giugno 2019 rispettivamente 2023

Quasi la metà delle persone che utilizzano un posto di lavoro protetto non vive presso una struttura sociale. Queste persone vivono in prevalenza da sole oppure condividono l'alloggio con familiari o il/la partner, come emerso dal sondaggio svolto presso le persone con disabilità. In tale contesto ricevono in parte sostegno da parte del loro ambiente.

Dopo il pensionamento una parte di queste persone potrebbe continuare a lavorare nel laboratorio protetto (con un volume di impiego ridotto). Oggi è possibile stimare solo in parte come questo impatterebbe sulla domanda di posti di lavoro protetti nei prossimi quattro anni.

La domanda di posti di lavoro protetti dipende in parte anche dall'evoluzione del mercato del lavoro e dall'offerta di possibilità lavorative adeguate alla disabilità. Questo sviluppo non può oggi essere stimato.

L'analisi dei dati e del sondaggio fornisce indizi di un fabbisogno in leggero aumento per quanto riguarda i posti di lavoro protetti, così come per quanto riguarda la lista di attesa esistente. Si ritiene che il previsto potenziamento dell'accompagnamento lavorativo possa attenuare solo leggermente la domanda di posti di lavoro protetti. Eventualmente nel prossimo futuro posti di lavoro protetti esistenti saranno convertiti in posti in strutture diurne, al fine di poter reagire meglio alle esigenze delle persone con disabilità. Questi sviluppi contrastanti rendono difficile una previsione relativa al fabbisogno di posti di lavoro protetti.

Per il periodo di pianificazione 2024-2027, dopo il superamento degli anni caratterizzati dalla COVID-19, è atteso un leggero aumento compreso tra tre e cinque posti aggiuntivi all'anno. Il potenziamento previsto risulta quindi inferiore rispetto a quello del periodo 2020-2023 (più quattro - sei posti all'anno).

Se l'offerta di posti di lavoro protetti per persone con disabilità non sarà potenziata, vi è da attendersi che queste persone dovranno fare capo a offerte extracantonali. Di norma le offerte extracantonali sono più costose e comportano costi superiori per il Cantone dei Grigioni.

Conclusione: per quanto riguarda i posti di lavoro protetti, nei prossimi quattro anni sono da attendersi importanti variazioni. La strategia definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene proseguita sulla base dei dati: leggero potenziamento per quanto riguarda i posti di lavoro protetti, vedi pagina 19.

4.2.3 Offerte semi-stazionarie- Accompagnamento lavorativo

L'accompagnamento lavorativo è tuttora in fase di costituzione e viene attualmente utilizzato soltanto da sei persone. L'offerta è poco nota, come riferito da fornitori di prestazioni. Nella pianificazione dell'offerta 2020-2023 era stata calcolata una crescita compresa tra otto e 24 accompagnamenti lavorativi. Negli ultimi quattro anni è stato possibile dare avvio effettivamente a solo tre nuovi accompagnamenti lavorativi, che sono andati ad aggiungersi a quelli già esistenti.

Al momento attuale è pressoché impossibile formulare previsioni riguardo al futuro utilizzo di questa offerta. Ciononostante si deve tuttora ritenere che questa offerta disponga di un certo potenziale. Da un lato altri fornitori di prestazioni attivi nel settore dei posti di lavoro protetti hanno manifestato interesse a proporre questo servizio nel corso dei prossimi quattro anni. D'altro lato vi sono persone con disabilità che a un'attività all'interno di una struttura sociale preferiscono un lavoro sul libero mercato con accompagnamento costante. Ciò è risultato in modo molto chiaro in occasione delle interviste con persone con disabilità. È anche ipotizzabile una maggiore combinazione delle offerte: un lavoro a tempo parziale sul libero mercato con sostegno sotto forma di accompagnamento lavorativo e un'attività complementare in un contesto protetto.

In vista dell'attuazione della strategia "se possibile, ambulatoriale prima di stazionario" occorre continuare a puntare alla promozione dell'offerta e quindi al potenziamento dei posti. Al fine di consolidare questa strategia, occorre intensificare la comunicazione con i datori di lavoro e i lavoratori con disabilità interessati.

Per il periodo 2024-2027 si parte dal presupposto di un potenziamento compreso tra due e sei accompagnamenti lavorativi all'anno.

Conclusione: per quanto riguarda l'accompagnamento lavorativo, nei prossimi quattro anni non sarà necessario un adeguamento sostanziale. La strategia già definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene portata avanti: leggero potenziamento dell'accompagnamento lavorativo, vedi pagina 19. Inoltre occorre rafforzare la comunicazione con i vari attori.

4.2.4 Offerte ambulatoriali

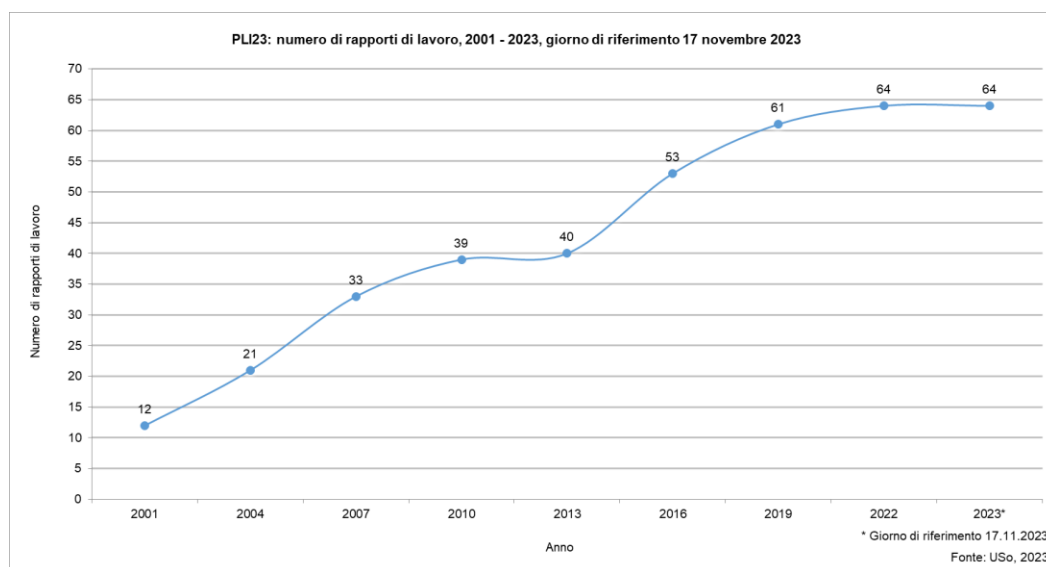
Le persone con disabilità desiderano essere maggiormente attive nel mercato del lavoro primario. Ciò è il caso in particolare per i giovani che, con il sostegno dell'assicurazione per l'invalidità, hanno già svolto la loro formazione professionale sul libero mercato.

Le strategie dell'assicurazione per l'invalidità "priorità dell'integrazione sulla rendita" e del Cantone "se possibile, ambulatoriale prima di stazionario" necessitano di offerte di sostegno nel mercato del lavoro primario.

Negli scorsi quattro anni il bisogno di collocamento e di un job coach è aumentato. Sono in particolare le persone con disabilità psichica a utilizzare maggiormente questa offerta. Questo servizio è perciò già stato costantemente potenziato negli ultimi cinque anni: dal 2023 la fondazione Profil fornisce quasi il doppio di ore di consulenza rispetto a quello del 2018.

Il potenziamento delle prestazioni relative ai posti di lavoro a scopo d'integrazione corrisponde a una volontà politica che è stata costantemente perseguita negli ultimi quattro anni. Attualmente sono 64 le persone con disabilità che occupano un posto di lavoro a scopo d'integrazione, mentre nel 2019 erano 61. Oltre il 90 per cento di questi lavoratori percepisce una rendita AI intera.

I dati mostrano variazioni relativamente elevate con riguardo al cambiamento del posto di lavoro e agli adeguamenti del volume di impiego. Le persone con disabilità attive in un posto di lavoro a scopo d'integrazione dispongono di un contratto di lavoro secondo il CO. Ciò permette agli utenti di contrarre e poi sciogliere liberamente rapporti di lavoro. Questa possibilità viene effettivamente sfruttata. Negli ultimi anni le cifre relative all'utilizzazione non sono perciò cresciute in modo lineare, bensì presentano un andamento variabile.



Un ulteriore potenziamento dei posti di lavoro a scopo d'integrazione è possibile soltanto in collaborazione con i datori di lavoro. Al fine di promuovere la creazione di altri posti di lavoro a scopo d'integrazione occorre rafforzare l'attività informativa destinata ai datori di lavoro. A tale scopo nel periodo di pianificazione in oggetto si intende svolgere vari workshop con datori di lavoro e persone con disabilità. Nel quadro di un progetto pilota è inoltre prevista l'attuazione del cosiddetto "inclusive job design". In tale contesto si intende sostenere in modo mirato i datori di lavoro nella creazione di posti di lavoro inclusivi.

Il potenziamento per il periodo 2024-2027 viene preventivato in due-quattro posti di lavoro a scopo d'integrazione aggiuntivi all'anno.

Conclusione: per quanto riguarda l'offerta di job coach, nei prossimi quattro anni non sarà necessario un adeguamento sostanziale. La strategia già definita per il periodo di pianificazione 2020-2023 viene portata avanti: dopo il potenziamento del servizio nel 2023, un ulteriore potenziamento è atteso solo in un secondo momento.

Per quanto riguarda i posti di lavoro a scopo d'integrazione, nei prossimi quattro anni non sarà necessario un adeguamento sostanziale. Un progetto pilota per l'introduzione dell'"inclusive job design" è in corso di pianificazione. Vedi tabella, pagina 19.

5. Conseguenze finanziarie

In conformità alla pianificazione dell'offerta 2020-2023, per il 2023 è stato previsto un fabbisogno finanziario pari a circa 55 milioni di franchi per l'offerta stazionaria, semi-stazionaria e ambulatoriale nel Cantone dei Grigioni (consuntivo 2019: 49,5 milioni di franchi). Vi sono inclusi anche i costi per grigionesi che utilizzano un'offerta per persone con disabilità in un altro Cantone.

La proiezione per il 2023 indica un fabbisogno finanziario effettivo pari complessivamente a 54,2 milioni di franchi (preventivo 2023, incl. credito suppletivo¹⁶). Rispetto al consuntivo 2019, in relazione ai costi complessivi previsti per le offerte stazionarie, semi-stazionarie e ambulatoriali nel periodo 2020-2023 si registra un incremento pari complessivamente a 4,7 milioni di franchi.

La presente pianificazione si attende per il periodo di pianificazione 2024-2027 un aumento annuo dei costi pari a circa 1,0 milioni di franchi, da ricondurre a un fabbisogno in lieve crescita di offerte stazionarie, semi-stazionarie e ambulatoriali. Stando alla presente pianificazione dell'offerta, il fabbisogno finanziario per il 2027 ammonterà probabilmente a 58,2 milioni di franchi. Ciò presuppone un fabbisogno finanziario supplementare cumulato atteso per i prossimi quattro anni pari complessivamente a 4,0 milioni di franchi (preventivo 2023: 54,2 milioni di franchi). Questi valori sono calcolati senza rincaro.

L'aumento dei costi per il periodo di pianificazione 2024-2027 pari complessivamente a 4,0 milioni di franchi sarà probabilmente inferiore a quello del periodo di pianificazione precedente (aumento dei costi 2019-2023: 4,7 milioni di franchi complessivi).

Di seguito vengono rappresentati gli sviluppi finanziari con riferimento alle singole offerte. Vengono calcolati tre scenari per ciascuna offerta: uno sviluppo dei costi minimo, uno medio e uno massimo per anno di pianificazione (capitoli 5.1 e 5.2). Nel capitolo 5.3 si trova una rappresentazione dello sviluppo dei costi per gli anni 2024-2027 e una sintesi del corrispondente fabbisogno finanziario.

¹⁶ Per la prima volta dal 2011 il Gran Consiglio ha concesso un rincaro di circa il 2,7 per cento per l'adeguamento dei salari. In conformità all'ordinanza sull'integrazione dei disabili del Cantone dei Grigioni, le tariffe dei fornitori di prestazioni nel settore stazionario e semi-stazionario vengono adeguate al rincaro (OIDis art. 9). Per via del rincaro, l'USo ha chiesto un credito suppletivo pari a 1,2 milioni di franchi per il 2023.

5.1 Integrazione sociale

5.1.1 Posti abitativi protetti

La stima dei posti abitativi protetti supplementari necessari parte da tre-sette posti all'anno per i prossimi quattro anni; il fabbisogno nel settore di assistenza da medio a elevato (BIA 2 – BIA 4) è il maggiore. In rapporto all'attuale offerta di posti, ciò corrisponde a un potenziamento compreso tra lo 0,5 e l'1,2 per cento. Un potenziamento di tale ordine di grandezza comporterebbe maggiori costi compresi tra 142 000 e 290 000 franchi all'anno. Dopo quattro anni, per i 12-28 posti supplementari occorrerebbe prevedere maggiori costi compresi tra 570 000 e 1 160 000 franchi.

| Posti abitativi protetti | | | Base 2023 | | Scenario | | Scenario | | Scenario | | | |
|---|---|-------|-----------|--------|------------------|------------------|----------|------------------|------------------|--------|------------------|------------------|
| | | | fr. | | 3 posti | | 5 posti | | 7 posti | | | |
| | | | | | fr. | | fr. | | fr. | | | |
| Forfetaria per prestazioni | BIA0 | 3'253 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | |
| CIS al mese | BIA1 | 4'703 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | |
| | BIA2 | 6'154 | 0 | 0 | 2 | 12'309 | 2 | 12'309 | 2 | 12'309 | | |
| | BIA3 | 7'605 | 2 | 15'210 | 2 | 15'210 | 2 | 15'210 | 3 | 22'815 | | |
| CIS al mese | BIA4 | 9'056 | 1 | 9'056 | 1 | 9'056 | 1 | 9'056 | 2 | 18'112 | | |
| | Costi complessivi / costi Cantone tramite LIDis | | | | | | | | | | | |
| | | | Totale | 3 | 24'266 al mese | Totale | 5 | 36'575 al mese | Totale | 7 | 53'236 al mese | |
| | | | | | 291'193 all'anno | | | 438'895 all'anno | | | 638'827 all'anno | |
| Partecipazione ai costi al mese (stima/media) | | | 4'140 | Totale | | 12'420 al mese | Totale | | 20'700 al mese | Totale | | 28'980 al mese |
| | | | | Totale | | 149'040 all'anno | Totale | | 248'400 all'anno | Totale | | 347'760 all'anno |
| Costi Cantone tramite LIDis | | | | Totale | | 11'846 al mese | Totale | | 15'875 al mese | Totale | | 24'256 al mese |
| | | | | Totale | | 142'153 all'anno | Totale | | 190'495 all'anno | Totale | | 291'067 all'anno |

5.1.2 Accompagnamento a domicilio

Con l'attuale sistema di finanziamento, nei livelli di assistenza più bassi un potenziamento dell'accompagnamento a domicilio risulta leggermente più vantaggioso rispetto all'appartamento protetto.

In sede di determinazione del finanziamento si è tenuto conto dei costi complessivi. In questo modo si intende garantire che non si giunga soltanto a uno spostamento dei costi tra i diversi finanziatori (AI, prestazioni complementari [PC] e LIDis).

Un potenziamento compreso tra sei e dieci posti supplementari all'anno comporterebbe maggiori costi compresi tra 67 000 e 110 000 franchi all'anno. Dopo quattro anni, per i 24-40 posti supplementari occorrerebbe prevedere maggiori costi compresi tra 270 000 e 440 000 franchi.

| Accompagnamento a domicilio | | | Base 2023 | | Scenario | | Scenario | | Scenario | | | |
|---------------------------------|---------|-------|-----------|--------|-----------------|-----------------|----------|------------------|-----------------|--------|------------------|------------------|
| | | | fr. | | 6 posti | | 8 posti | | 10 posti | | | |
| | | | | | fr. | | fr. | | fr. | | | |
| Forfetaria per prestazioni | AD-BIA0 | 1'097 | 2 | 2'194 | 3 | 3'291 | 4 | 4'388 | 4 | 4'388 | | |
| | AD-BIA1 | 1'460 | 4 | 5'840 | 5 | 7'300 | 6 | 8'760 | 6 | 8'760 | | |
| Costi complessivi | | | Totale | 6 | 8'034 al mese | Totale | 8 | 10'591 al mese | Totale | 10 | 13'148 al mese | |
| | | | | | 96'408 all'anno | | | 127'092 all'anno | | | 157'776 all'anno | |
| Partecipazione ai costi al mese | | | 400 | Totale | | 2'400 al mese | Totale | | 3'200 al mese | Totale | | 4'000 al mese |
| | | | | Totale | | 28'800 all'anno | Totale | | 38'400 all'anno | Totale | | 48'000 all'anno |
| Costi Cantone tramite LIDis | | | | Totale | | 5'634 al mese | Totale | | 7'391 al mese | Totale | | 9'148 al mese |
| | | | | Totale | | 67'608 all'anno | Totale | | 88'692 all'anno | Totale | | 109'776 all'anno |

5.1.3 Offerte ambulatoriali

Le conseguenze finanziarie di offerte ambulatoriali aggiuntive possono essere quantificate soltanto nel quadro di accertamenti approfonditi. Per contro, per quanto riguarda gli adeguamenti delle quantità di prestazioni fornite in relazione alle offerte esistenti occorre attendersi costi supplementari pari a 20 000 franchi all'anno.

5.2 Integrazione professionale

5.2.1 Posti protetti in strutture diurne

La stima dei posti protetti supplementari necessari in strutture diurne parte da quattro-dieci posti all'anno per i prossimi quattro anni; sono necessari perlopiù posti con assistenza elevata (BIA 3 – BIA 4). In rapporto all'attuale offerta di posti, ciò corrisponde a un potenziamento compreso tra l'1,4 e il 2,7 per cento. Un potenziamento di tale ordine di grandezza comporterebbe maggiori costi compresi tra 172 000 e 408 000 franchi all'anno. Dopo quattro anni, per i 16-40 posti supplementari occorrerebbe prevedere maggiori costi compresi tra 688 000 e 1 632 000 franchi all'anno.

| Posti protetti in strutture diurne | | | Base 2023 | | Scenario | | Scenario | | Scenario | | |
|---|------|-------|-----------|-------|----------------|--------|------------------|----------------|----------|--------|------------------|
| | | | fr. | | 4 posti | | 7 posti | | 10 posti | | |
| Forfetaria per prestazioni | BIA0 | 1'214 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| CIIS al mese | BIA1 | 1'943 | 0 | 0 | 1 | 1'943 | 1 | 1'943 | 1 | 1'943 | |
| | BIA2 | 2'671 | 1 | 2'671 | 1 | 2'671 | 2 | 6'800 | 2 | 5'343 | |
| | BIA3 | 3'400 | 1 | 3'400 | 2 | 6'800 | 3 | 12'387 | 3 | 10'200 | |
| CIIS al mese | BIA4 | 4'129 | 2 | 8'258 | 3 | 12'387 | 4 | 16'516 | 4 | 16'516 | |
| Costi complessivi / costi Cantone tramite LIDis | | | Totale | 4 | 14'329 al mese | Totale | 7 | 23'801 al mese | Totale | 10 | 34'001 al mese |
| | | | | | | | 285'611 all'anno | | | | 408'014 all'anno |

5.2.2 Posti di lavoro protetti

La stima dei posti di lavoro protetti supplementari necessari parte da tre-cinque posti all'anno per i prossimi quattro anni; sono necessari perlopiù posti con assistenza più intensa (BIA 2 – BIA 4). In rapporto all'attuale offerta di posti, ciò corrisponde a un potenziamento compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 per cento. Un potenziamento di tale ordine di grandezza comporterebbe maggiori costi compresi tra 118 000 e 190 000 franchi all'anno. Dopo quattro anni, per i 12-20 posti supplementari occorrerebbe prevedere maggiori costi compresi tra 472 000 e 767 000 franchi all'anno.

| Posti di lavoro protetti | | | Base 2023 | | Scenario | | Scenario | | Scenario | | |
|---|------|-------|-----------|-------|---------------|--------|------------------|----------------|----------|-------|------------------|
| | | | fr. | | 3 posti | | 4 posti | | 5 posti | | |
| Forfetaria per prestazioni | BIA0 | 1'237 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| CIIS al mese | BIA1 | 1'849 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2'462 | 1 | 2'462 | |
| | BIA2 | 2'462 | 0 | 0 | 1 | 2'462 | 2 | 6'149 | 2 | 6'149 | |
| | BIA3 | 3'075 | 2 | 6'149 | 2 | 6'149 | 1 | 3'687 | 2 | 7'374 | |
| CIIS al mese | BIA4 | 3'687 | 1 | 3'687 | 1 | 3'687 | 2 | 7'374 | 2 | 7'374 | |
| Costi complessivi / costi Cantone tramite LIDis | | | Totale | 3 | 9'836 al mese | Totale | 4 | 12'298 al mese | Totale | 5 | 15'986 al mese |
| | | | | | | | 147'580 all'anno | | | | 191'826 all'anno |

5.2.3 Accompagnamento lavorativo

Con l'attuale sistema di finanziamento, un potenziamento dell'accompagnamento lavorativo risulta leggermente più vantaggioso rispetto all'ambiente lavorativo protetto nei livelli di assistenza più bassi.

Un potenziamento compreso tra due e sei posti supplementari all'anno comporterebbe maggiori costi compresi tra 32 000 e 80 000 franchi all'anno. Dopo quattro anni, per gli 8-24 posti supplementari occorrerebbe prevedere maggiori costi annui compresi tra 126 000 e 320 000 franchi.

| Accompagnamento lavorativo | | | Base 2023 | | Scenario | | Scenario | | Scenario | | |
|---|---------|-------|-----------|-------|---------------|--------|-----------------|---------------|----------|-------|-----------------|
| | | | fr. | | 2 posti | | 4 posti | | 6 posti | | |
| Forfetaria per prestazioni | AL-BIA0 | 719 | 0 | 0 | 1 | 719 | 2 | 1'438 | 2 | 1'438 | |
| CIIS al mese | AL-BIA1 | 1'313 | 2 | 2'626 | 3 | 3'939 | 4 | 5'252 | 4 | 5'252 | |
| Costi complessivi / costi Cantone tramite LIDis | | | Totale | 2 | 2'626 al mese | Totale | 4 | 4'658 al mese | Totale | 6 | 6'690 al mese |
| | | | | | | | 55'896 all'anno | | | | 80'280 all'anno |

5.2.4 Offerte ambulatoriali

Dato che i servizi del job coach sono stati ampliati già negli ultimi quattro anni, a breve termine non è atteso un fabbisogno finanziario ulteriore.

Per quanto riguarda i posti di lavoro a scopo d'integrazione sono da attendersi costi per il miglioramento dell'informazione e di conseguenza vi è da attendersi un potenziamento dei posti. A seconda dello sviluppo (da due a quattro posti), la promozione dei posti di lavoro a scopo d'integrazione comporta maggiori costi compresi tra 13 000 e 23 000 franchi all'anno.

| Posti di lavoro a scopo d'integrazione | Base 2023 | | Scenario | | 150 giorni | | | |
|---|-----------|-----|----------|--------|----------------------------------|--------|---|----------------------------------|
| | | fr. | | fr. | | fr. | | |
| Forfetaria per prestazioni PLL-1 | | 22 | 0 | 0 | 1 | 3'300 | | |
| CIIS al mese PLL-2 | | 44 | 2 | 13'200 | 2 | 13'200 | | |
| Costi complessivi / costi Cantone tramite LIDis | | | Totale | 2 | 1'100 al mese 13'200 all'anno | Totale | 3 | 1'375 al mese 16'500 all'anno |

Per il progetto pilota "inclusive job design" sono preventivati costi pari a 40 000 franchi all'anno.

5.3 Fabbisogno finanziario per il periodo di pianificazione 2024-2027

A pagina 37 si trova un commento relativo al fabbisogno finanziario (2024-2027). Il fabbisogno finanziario qui rappresentato è stato calcolato sulla base di uno scenario di potenziamento medio delle offerte stazionarie, semi-stazionarie e ambulatoriali per persone adulte con disabilità (vedi pagine 33-35). I valori finanziari rappresentati non includono il rincaro.

| | Valori anno precedente | | | Preventivo Preventivo 2024 (richiesto / escd. rincaro) | Fabbisogno finanziario pianificazione dell'offerta 2024-2027 | | | | Pianificazione dell'offerta 2024-2027 |
|--|------------------------|-----------------|-------------------------------|--|---|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---|
| | Consuntivo 2021 | Consuntivo 2022 | Stima 2023 Stato nov. 2023 | | Fabbisogno finanziario 2024 | Fabbisogno finanziario 2025 | Fabbisogno finanziario 2026 | Fabbisogno finanziario 2027 | |
| Tutti gli importi in franchi svizzeri | | | | | | | | | |
| Sussidi a offerte di consulenza e di integrazione (art. 14 LIDis) | 522'858 | 538'042 | 620'000 | 687'000 | 680'000 | 680'000 | 680'000 | 680'000 | I mandati di prestazioni vengono rinnovati nel 2024 e varranno in seguito per gli anni 2025-2028. A seguito del calo della domanda da parte degli utenti è attesa una riduzione delle prestazioni nel settore della mobilità. La domanda di servizi di consulenza da parte di persone con disabilità è in aumento; in questo settore è perciò previsto un moderato ampliamento dell'offerta. Nel periodo di pianificazione 2024-2027 questi sviluppi contrapposti comportano maggiori costi pari presumibilmente a fr. 20'000 all'anno. Per il progetto pilota "inclusive job design" sono previsti costi pari a fr. 40'000 all'anno. Complessivamente in relazione alle offerte ambulatoriali sono da attendersi maggiori costi pari a fr. 60'000 all'anno. |
| <i>Differenza rispetto all'anno precedente</i> | | | | | 60'000 | - | - | - | |
| Sussidi a posti di lavoro a scopo d'integrazione nel mercato del lavoro primario (art. 23, 24 LIDis) | 290'566 | 286'463 | 368'157 | 371'000 | 384'657 | 401'157 | 417'657 | 434'157 | Nel periodo di pianificazione 2020-2023 l'offerta di posti di lavoro a scopo d'integrazione ha potuto essere ulteriormente ampliata. Per il periodo di pianificazione 2024-2027 è atteso un potenziamento pari a 2-4 posti all'anno, vale a dire maggiori costi pari al massimo a fr. 23'100 all'anno. |
| <i>Differenza rispetto all'anno precedente</i> | | | | | 16'500 | 16'500 | 16'500 | 16'500 | |
| <i>Previsione di crescita annua, scenario medio</i> | | | | | 16'500 | 16'500 | 16'500 | 16'500 | |
| Sussidi all'accompagnamento abitativo e lavorativo (art. 11, 21 LIDis) | 486'365 | 707'889 | 844'181 | 940'000 | 988'769 | 1'133'357 | 1'277'945 | 1'422'533 | In vista dell'attuazione della strategia "se possibile, ambulatoriale prima di stazionario" è necessario promuovere l'offerta e quindi potenziare i posti. Nel periodo di pianificazione 2020-2023 è stato registrato un netto aumento degli accompagnamenti a domicilio. L'accompagnamento lavorativo non è finora riuscito ad affermarsi nella misura auspicata. Un potenziamento dei posti di accompagnamento a domicilio e lavorativo nel periodo di pianificazione 2024-2027 comporterà maggiori costi compresi tra fr. 99'000 e fr. 190'000 all'anno e a medio termine porterà probabilmente a un leggero calo dei posti abitativi in contesto stazionario con bisogno di assistenza scarso (BIA 0 e BIA 1). Al momento attuale è difficile stimare in che misura in futuro vi sarà domanda di accompagnamento lavorativo e l'influsso che ciò avrà sul fabbisogno di posti di lavoro protetti. |
| <i>Differenza rispetto all'anno precedente</i> | | | | | 144'588 | 144'588 | 144'588 | 144'588 | |
| <i>Previsione di crescita annua, scenario medio</i> | | | | | 144'588 | 144'588 | 144'588 | 144'588 | |
| Sussidi a offerte abitative, lavorative e in strutture diurne protette in strutture grigionesi per grigionesi con disabilità (art. 7, 12, 17, 22 LIDis) più i costi per assistenza intensa | 41'327'428 | 42'019'948 | 42'874'512 190'000 | 42'673'000 | 43'498'198 | 44'121'884 | 44'745'570 | 45'369'256 | Nel settore abitativo e delle strutture diurne è necessario un potenziamento in particolare per persone con un bisogno di assistenza da medio a elevato (BIA 2 - BIA 4). Inoltre i posti nel settore stazionario vengono utilizzati più a lungo a seguito della maggiore aspettativa di vita, ciò che comporterà un fabbisogno superiore nei settori alloggio (PAP) e strutture diurne (PPD). Qualora la domanda di accompagnamento a domicilio dovesse aumentare ulteriormente, è lecito attendersi una lieve riduzione dei posti abitativi protetti con bisogno di assistenza scarso (BIA 0 e BIA 1). Eventualmente le offerte semi-stazionarie e ambulatoriali possono fare sì che in futuro le persone con disabilità usino un'offerta abitativa stazionaria soltanto con l'avanzare dell'età. A seguito della domanda attesa si intende creare offerte di sgravio nonché posti supplementari nel settore alloggio e struttura diurna per persone con un disturbo dello spettro autistico. La domanda di posti di lavoro protetti è aumentata in particolare tra le persone con una disabilità psichica. Probabilmente nel presente periodo di pianificazione questo sviluppo continuerà. Tenendo conto di questi sviluppi, negli anni 2024-2027 si rende necessario un potenziamento dei posti abitativi e in strutture diurne protetti e dei posti di lavoro protetti: ciò comporterà maggiori costi compresi tra fr. 432'000 e fr. 891'000 all'anno. |
| <i>Differenza rispetto all'anno precedente</i> | | | | | 433'686 | 623'686 | 623'686 | 623'686 | |
| <i>Previsione di crescita annua, scenario medio</i> | | | | | 623'686 | 623'686 | 623'686 | 623'686 | |
| Sussidi a offerte abitative, lavorative e in strutture diurne protette in strutture extracantonali per grigionesi con disabilità (art. 28 LIDis) | 8'475'769 | 8'977'183 | 9'272'568 | 9'829'000 | 9'522'568 | 9'772'568 | 10'022'568 | 10'272'568 | Di norma i posti abitativi e in strutture diurne protetti nelle strutture extracantonali sono più costosi che nel Cantone dei Grigioni. Il Cantone dei Grigioni dipende dalle offerte di altri Cantoni per quanto riguarda le persone portatrici di forme particolari di handicap. Per la pianificazione dell'offerta 2024-2027 è previsto un fabbisogno finanziario supplementare pari a circa fr. 250'000 all'anno (leggero potenziamento e aumento dei costi a seguito di adeguamenti tariffari delle strutture extracantonali). |
| <i>Differenza rispetto all'anno precedente</i> | | | | | 250'000 | 250'000 | 250'000 | 250'000 | |
| Credito complessivo necessario LIDis | 51'102'986 | 52'529'525 | 54'169'418 | 54'500'000 | 55'074'192 | 56'108'966 | 57'143'740 | 58'178'514 | |
| | | | | | <i>Previsione di crescita annua considerata, scenario medio</i> | | | | |

5.3.1 Commento relativo al fabbisogno finanziario per il periodo di pianificazione 2024-2027

Il fabbisogno finanziario per l'anno d'offerta 2023 fa registrare un netto aumento dei costi in confronto ai due anni precedenti. La proiezione per il 2023 indica un fabbisogno finanziario pari a 54,2 milioni di franchi. In tal modo il preventivo 2023 elaborato a maggio 2022 e pari in origine a 53,0 milioni di franchi viene nettamente superato. Esso è stato calcolato e approvato senza rincaro. A seguito della situazione economica generale, a dicembre 2022 il Gran Consiglio ha tuttavia autorizzato una compensazione del rincaro pari al 2,7 per cento per il 2023. Di questo rincaro si è tenuto conto nel calcolo delle tariffe 2023. In aggiunta al rincaro, nel 2023 è stato registrato un leggero potenziamento delle offerte stazionarie e semi-stazionarie, in particolare riguardo ai costi per l'assistenza molto intensa a singoli utenti. Il rincaro concesso e la maggiore domanda degli utenti hanno condotto al menzionato superamento dei costi nel 2023.

Se si prende la proiezione 2023 quale base per il calcolo del fabbisogno finanziario 2024 risulta che con un leggero potenziamento delle offerte pari a circa 1 milione di franchi all'anno il preventivo 2024 viene superato. Al preventivo 2024 pari in origine a 54,5 milioni di franchi si contrappone un fabbisogno finanziario previsto per il 2024 pari a 55,1 milioni di franchi.

Il fabbisogno finanziario 2024 dimostrato è inteso senza eventuale compensazione del rincaro 2024, che sarà decisa dal Gran Consiglio nella sessione di dicembre 2023. Probabilmente nel 2024 sarà necessario un credito suppletivo.

Di conseguenza cambia in modo corrispondente il fabbisogno finanziario per gli anni 2025, 2026 e 2027 qui indicato.

Il fabbisogno finanziario necessario viene chiesto nel quadro del processo di preventivo ordinario.

6. La pianificazione dell'offerta nel confronto intercantonale

Per il Cantone dei Grigioni gli scambi intercantonali sono sensati non soltanto nel caso delle offerte specializzate per le quali il Cantone non gestisce offerte proprie (ad es. per sordociechi o per persone ipoacusiche e ipovedenti) bensì anche per l'elaborazione della pianificazione cantonale dell'offerta. Questi scambi sono garantiti in misura particolare con i Cantoni aderenti alla CDOS est+Zurigo: Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Glarona, Sciaffusa, San Gallo, Turgovia, Zurigo e Grigioni.

Per la presente pianificazione dell'offerta sono perciò stati consultati i rapporti di pianificazione già pubblicati dei Cantoni seguenti (stato: novembre 2023): San Gallo (periodo di pianificazione 2021–2023), Turgovia (periodo di pianificazione 2021–2023) e Zurigo (periodo di pianificazione 2020–2022).

Nei tre rapporti di pianificazione menzionati i Cantoni giungono alla conclusione che un potenziamento delle offerte stazionarie è necessario. La necessità di un potenziamento dei posti viene motivata tra l'altro con l'aumento della domanda dovuto alla crescente aspettativa di vita, ma anche con il maggior numero di persone con una disabilità psichica. Si constata inoltre che la domanda di posti per persone affette da disabilità gravi e molto gravi aumenterà.

Per il periodo di pianificazione 2020-2022 Zurigo prevede un calo per quanto riguarda i posti di lavoro protetti, da realizzare attraverso un potenziamento dei posti di lavoro a scopo d'integrazione. Già dal 2001 il Cantone dei Grigioni promuove la creazione di posti di lavoro a scopo d'integrazione a favore di persone con disabilità. Per quanto riguarda i posti di lavoro protetti non è perciò da attendersi un calo simile a quello del Cantone di Zurigo.

Inoltre nei rapporti si parte dal presupposto che la domanda di offerte semi-stazionarie e ambulatoriali aumenterà e che il potenziamento di questi servizi sia necessario.

Le tabelle seguenti mettono a confronto il potenziamento delle offerte stazionarie previsto dai Cantoni di San Gallo, Turgovia e Zurigo:

Il potenziamento dei posti previsto per il Cantone dei Grigioni per gli anni 2024-2027 si colloca in una fascia simile a quella dei tre Cantoni di riferimento.

Cantoni di San Gallo, Turgovia e Zurigo: potenziamento dei posti necessario nel settore stazionario - secondo i rapporti di pianificazione

| | San Gallo, 2021-2023 | |
|--------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| | Potenziamento di posti all'anno | Potenziamento annuale dell'offerta |
| Abitazione (analogo PAP) | circa 20 | 1.2% |
| Strutture diurne (analogo PPD) | circa 20 | 1.4% |
| Laboratori (analogo PLP) | circa 15 | 0.9% |

secondo rapporto di pianificazione 2021-2023, Cantone SG (2021)

| | Turgovia, 2021-2023 | |
|--|---------------------------------|------------------------------------|
| | Potenziamento di posti all'anno | Potenziamento annuale dell'offerta |
| | 4 | 0.4% |
| | 4 | 0.4% |
| | circa 1 | 0.1% |

secondo rapporto di pianificazione 2021-2023, Cantone TG (2021)

| | Zurigo, 2020-2022 | |
|--|---------------------------------|------------------------------------|
| | Potenziamento di posti all'anno | Potenziamento annuale dell'offerta |
| | 20 | 1.7% |
| | 70 | 5.0% |
| | -17 | -1.8% |

secondo rapporto di pianificazione 2021-2022, Cantone ZH (2021)

Cantone dei Grigioni: potenziamento dei posti necessario nel settore stazionario - secondo pianificazione dell'offerta 2024-2027

| | Grigioni - minimo | |
|------------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| | Potenziamento di posti all'anno | Potenziamento annuale dell'offerta |
| Posti abitativi protetti | 3 | 0.5% |
| Posti protetti in strutture diurne | 4 | 1.1% |
| Posti di lavoro protetti | 3 | 0.5% |

| | Grigioni - massimo | |
|--|---------------------------------|------------------------------------|
| | Potenziamento di posti all'anno | Potenziamento annuale dell'offerta |
| | 7 | 1.2% |
| | 10 | 2.7% |
| | 5 | 0.8% |

Utilizzo dell'offerta al 1.1.2023 nel Cantone GR: PAP 574, PPD 368, PFP 633, USo 2023

7. Prospettiva sul periodo di pianificazione 2028-2031

Per l'analisi del bisogno e per la pianificazione dell'offerta occorrono tra l'altro informazioni in merito agli utenti, ai fornitori di prestazioni, ai posti liberi e a quelli occupati nonché alle esigenze degli utenti (messaggio relativo alla legge sull'integrazione dei disabili, pagina 245).

Informazioni quantitative risultano dai mandati di prestazioni nonché dai dati dell'Ufficio del servizio sociale (USo), dell'Istituto delle assicurazioni sociali del Cantone dei Grigioni, dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport (USPS), dell'Ufficio dell'economia e del turismo (UET), dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), dell'Ufficio federale di statistica (UST) e da sondaggi complementari.

Per la valutazione qualitativa di sviluppi passati, presenti e attesi per il futuro sono molto utili le informazioni e le dichiarazioni di utenti. L'intervista con organizzazioni e associazioni nonché con fornitori di prestazioni e autorità fornisce ulteriori indicazioni per la pianificazione del fabbisogno. Sono inoltre utili le valutazioni e le previsioni dei Cantoni della CDOS est+Zurigo ovvero i rapporti di pianificazione di tali Cantoni. Vanno poi considerati i risultati scaturiti da gruppi di lavoro nazionali e cantonali in relazione allo sviluppo di future offerte stazionarie, semi-stazionarie e ambulatoriali in grado di far fronte al futuro.

La presente pianificazione dell'offerta ha permesso di colmare qua e là delle lacune nei dati di base, anche grazie all'analisi di dati da parte dell'USo basata su serie cronologiche più lunghe. Ciononostante in particolare le variazioni dello sviluppo delle singole offerte possono essere previste in misura ancora insufficiente. In vista della pianificazione dell'offerta 2028-2031, i movimenti degli utenti all'interno delle offerte andranno posti maggiormente al centro del rilevamento dei dati. Si tratta ad esempio dei movimenti tra posti di lavoro protetti, accompagnamento lavorativo e posti di lavoro a scopo d'integrazione nel mercato del lavoro primario, ma anche in particolare tra posti di lavoro protetti e strutture diurne protette.

Per la prossima pianificazione dell'offerta sarà di nuovo necessario svolgere un sondaggio per rilevare in forma adeguata e a bassa soglia, ad es. nel quadro di workshop, i punti di vista e le valutazioni delle persone con disabilità.

8. Ringraziamento

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato ai workshop per persone con disabilità che si sono tenuti a Coira, Ilanz e Poschiavo nell'estate 2022. Questi workshop ci hanno consentito di trarre numerose conclusioni e hanno fornito indicazioni relative ai punti chiave di pianificazione 2024-2027. Ringraziamo allo stesso modo gli oltre duecento partecipanti al nostro sondaggio che utilizzano un'offerta lavorativa del Cantone, pur abitando in autonomia.

Un grande grazie va anche ai fornitori di prestazioni del Cantone dei Grigioni per la loro valutazione relativa agli sviluppi passati, presenti e futuri nel quadro del nostro sondaggio e per i colloqui complementari che abbiamo avuto modo di svolgere.

La buona qualità dei dati ci ha consentito di elaborare di nuovo la pianificazione dell'offerta 2024-2027 all'interno dell'amministrazione.

II Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi

1. Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi: a livello stazionario

Prestazioni (finanziate principalmente dal Cantone)

Posti abitativi protetti

Posti protetti in strutture diurne

Posti di lavoro protetti

Enti responsabili con autorizzazione d'esercizio, riconoscimento ai fini della concessione di sussidi, riconoscimento LIPI e CIIS

Fondazione ARGO per l'integrazione di persone con disabilità nei Grigioni

Fondazione Plankis

Servizi psichiatrici dei Grigioni

Fondazione Giuvaulta - Centro di pedagogia speciale

Fondazione Scalottas

Fondazione Feschland (ex Associazione Brocki Grischun)

Associazione Casa Depuoz (incl. Casa Soldanella)

Associazione Cosmea, ristorante Loë

Associazione MOVIMENTO

Verein Wohnen und Arbeiten für Menschen mit Beeinträchtigungen

2. Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi: a livello semi-stazionario

Prestazioni (finanziate principalmente dal Cantone)

Accompagnamento a domicilio

Accompagnamento lavorativo

Enti responsabili con autorizzazione d'esercizio e riconoscimento ai fini della concessione di sussidi

Fondazione ARGO per l'integrazione di persone con disabilità nei Grigioni

Fondazione Plankis

Servizi psichiatrici dei Grigioni

Fondazione Feschland (ex Associazione Brocki Grischun)

Fondazione Lernstatt Känguruh

Associazione Casa Depuoz

Associazione Girella

Associazione MOVIMENTO

Associazione Oase

3. Prestazioni e organizzazioni con riconoscimento ai fini della concessione di sussidi: a livello ambulatoriale

Prestazioni (cofinanziate dal Cantone)

Lavoro

Consulenza edilizia

Tempo libero e formazione

Mobilità

Consulenza sociale e giuridica

Alloggio

Organizzazioni con un mandato di prestazioni del Cantone dei Grigioni

Bündner Hilfsverein für psychisch kranke Menschen

Mobilità, servizio di trasporto per persone con disabilità

Pro Infirmis Grigioni

Procap Grischun

Profil, Arbeit & Handicap

III Concetti e definizioni

Settori

| | |
|-----------------------------------|---|
| Integrazione sociale | Il concetto di integrazione sociale comprende offerte abitative, per il tempo libero e di consulenza. Le offerte di integrazione si differenziano per durata e intensità delle prestazioni di assistenza. |
| Integrazione professionale | Il concetto di integrazione professionale comprende tutte le offerte che vengono fornite durante il giorno e che riguardano il lavoro in senso ampio. Le attività delle persone con disabilità sono differenti in funzione delle loro capacità. Con l'utilizzo di un concetto uniforme tutte le attività vengono considerate come equivalenti. Le offerte di integrazione professionale si differenziano per durata e intensità delle prestazioni assistenziali, nonché in relazione all'orientamento alla produzione delle attività svolte dalle persone con disabilità. |
| Accompagnamento agogico / agogica | <p>L'accompagnamento agogico corrisponde all'assistenza fornita da persone con una relativa formazione.</p> <p>L'agogica è un concetto della dottrina relativa alla guida, all'accompagnamento e all'assistenza professionali di persone con l'obiettivo di consolidare le loro competenze sociali, emotive e psichiche nonché le loro capacità percettive.</p> |

Prestazioni

| | |
|--|---|
| Posti abitativi protetti (PAP) | I posti abitativi protetti sono offerte abitative che garantiscono alle persone con disabilità un adeguato accompagnamento agogico. |
| Posti abitativi protetti con occupazione (PAPcO) | In Svizzera trovano applicazione differenti sistemi per il finanziamento di offerte per persone adulte con disabilità. Non tutti i Cantoni distinguono tra posti abitativi protetti e posti protetti in strutture diurne. Se queste due offerte non vengono distinte, si parla di posti abitativi protetti con occupazione. Al fine di garantire la comparabilità con il sistema del Cantone dei Grigioni, questi posti vengono tenuti in considerazione nelle analisi dei posti abitativi protetti e dei posti protetti in strutture diurne. |
| Accompagnamento a domicilio (AD) | Con l'accompagnamento a domicilio vengono promosse l'autonomia, l'autodeterminazione e l'integrazione di persone con disabilità nella società. Questo obiettivo va raggiunto attraverso l'indennizzo di prestazioni di assistenza fornite in modo professionale e puntuale a persone con disabilità che abitano al di fuori dei centri abitativi. |

| | |
|---|--|
| Accompagnamento a domicilio "federale" ("begleitetes Wohnen") | <p>L'accompagnamento a domicilio "federale" (art. 74 della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI) del 19 giugno 1959; RS 831.20) offre sostegno individuale per affrontare la quotidianità a persone disabili che vivono a casa propria. In questo modo le persone con disabilità vengono messe in condizione di vivere in modo il più possibile indipendente e autonomo. L'offerta può essere utilizzata al massimo per quattro ore alla settimana (art. 12 delle disposizioni esecutive della legge cantonale sulle prestazioni complementari [DELCPC] del 27 novembre 2007; CSC 544.320).</p> <p>Gli operatori dispongono di un mandato di prestazioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.</p> |
| Posti protetti in strutture diurne (PPD) | <p>I posti protetti in strutture diurne sono offerte non orientate alla produzione che garantiscono un adeguato accompagnamento agogico per persone con disabilità.</p> |
| Posti di lavoro protetti (PLP) | <p>I posti di lavoro protetti sono posti di lavoro per persone con disabilità orientati alla produzione che tengono conto delle capacità delle persone con disabilità e che garantiscono un adeguato accompagnamento agogico.</p> |
| Accompagnamento lavorativo (AL) | <p>Con l'accompagnamento lavorativo viene promossa l'integrazione di persone con disabilità nella società e nel mercato del lavoro primario. Questo obiettivo va raggiunto attraverso l'indennizzo di prestazioni di assistenza fornite in modo professionale e puntuale a persone con disabilità che lavorano nel mercato del lavoro primario. Contemporaneamente, in questo modo è possibile sgravare e aiutare il datore di lavoro con l'obiettivo di garantire il posto di lavoro per una persona con disabilità nel caso in cui dovessero sorgere delle difficoltà.</p> |
| Posti di lavoro a scopo d'integrazione (PLI23) | <p>I posti d'integrazione sono posti di lavoro in aziende del mercato del lavoro primario. Quando assume una persona con disabilità, il datore di lavoro viene indennizzato per l'onere di accompagnamento e assistenza supplementare dovuto alla disabilità. In questo modo si intende agevolare le persone con disabilità nella loro integrazione nel mercato del lavoro primario.</p> |

Autorizzazione e riconoscimento

| | |
|--|---|
| Concessione di sussidi | La condizione per la concessione di sussidi cantonali per prestazioni conformemente alla legge per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili del 2 settembre 2011 (legge sull'integrazione dei disabili, LIDis; CSC 440.100) è il riconoscimento dei fornitori di prestazioni. Il riconoscimento viene concesso se i fornitori di prestazioni dispongono di un'autorizzazione e se l'offerta corrisponde alla pianificazione cantonale dell'offerta. (art. 6 cpv. 1 e 2 LIDis) |
| Riconoscimento CIIS*-B <i>*Convenzione intercantonale per le istituzioni sociali</i> | La CIIS è una convenzione intercantonale che disciplina l'indennizzo dei costi per il soggiorno di persone con disabilità presso strutture situate al di fuori del loro Cantone di domicilio. Il Cantone definisce le strutture soggette alla CIIS che si trovano sul suo territorio. |
| Riconoscimento LIPIn* <i>*Legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione degli invalidi</i> | Il riconoscimento conformemente alla LIPIn viene rilasciato se la struttura per persone con disabilità soddisfa le direttive di qualità previste dalla legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione degli invalidi del 6 ottobre 2006 (LIPIn; RS 831.26). Il rispetto delle condizioni viene verificato dal Cantone di ubicazione. |

Attori

| | |
|--------------------------|--|
| Persone con disabilità | Sono considerate persone con disabilità ai sensi dell'art. 4 cpv. 1 LIDis le persone la cui partecipazione alla formazione, alla vita lavorativa o alla società è ostacolata, in modo permanente o per un lungo periodo, a seguito di disfunzioni fisiche, mentali, psichiche, linguistiche, sensoriali o percettive. |
| Utenti | Persone con disabilità che usufruiscono di una o più offerte. Ad esempio una persona può usufruire di una o più prestazioni se dispone di un accordo per un posto abitativo protetto e di un accordo per un posto protetto in una struttura diurna. Oppure una persona dispone di un accordo per due differenti posti protetti in strutture diurne (ad es. 2,5 giorni a settimana PPD A e 2,5 giorni a settimana PPD B). |
| Fornitori di prestazioni | I fornitori di prestazioni sono persone fisiche o giuridiche oppure organizzazioni e istituzioni che forniscono prestazioni per l'integrazione sociale o professionale di persone disabili o che mettono a disposizione relative offerte (art. 4 cpv. 4 LIDis). |
| Offerte intracantonali | Offerte per persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni. |

| | |
|------------------------|---|
| Offerte extracantonali | Offerte per persone con disabilità al di fuori del Cantone dei Grigioni. Sono intese le offerte in Svizzera (fatta eccezione per il Cantone dei Grigioni) e nel Principato del Liechtenstein. |
|------------------------|---|

Valori di pianificazione e unità

| | |
|--|---|
| Bisogno individuale di assistenza (BIA) | Per un finanziamento indipendente dalle prestazioni e orientato alle persone assistite è fondamentale disporre di una misurazione delle prestazioni paragonabile. La base per le prestazioni di assistenza in tutte le strutture è costituita dal rilevamento del bisogno individuale di assistenza. Il bisogno di assistenza viene rilevato con lo strumento "bisogno individuale di assistenza". Sulla base di una griglia facilmente comprensibile ma sufficientemente dettagliata, questo sistema di classificazione consente di rilevare il bisogno di assistenza per ogni persona con disabilità. In combinazione con la classificazione della grande invalidità dell'assicurazione per l'invalidità (AI) risulta la base per un indennizzo riferito alle prestazioni. Dalla classificazione superiore risulta la classificazione globale. Un'eccezione è costituita dal cumulo dei fattori grande invalidità grave e BIA elevato. In questo caso viene raggiunta la classificazione complessiva massima. |
| Struttura diurna o posti di lavoro: numero secondo equivalenti a tempo pieno (ETP) | <p>Numero di impieghi equivalenti a tempo pieno calcolati in base al numero di impieghi a tempo pieno e parziale.</p> <p>Calcolo:</p> <p>Numero di unità di prestazione convenute per settimana (somma delle unità di prestazione convenute) * 52</p> <p>= numero delle unità di prestazione convenute per anno</p> <p>Numero di unità di prestazione convenute per anno / 260</p> <p>= ETP (equivalenti a tempo pieno)</p> |
| Struttura diurna o posti di lavoro: numero secondo infrastruttura | <p>Numero di posti nella struttura diurna o di posti di lavoro (infrastruttura) necessari con un dato numero di persone e le unità di prestazione convenute.</p> <p>Calcolo:</p> <p>Ogni unità di prestazione convenuta tra 0,5 e 2 giorni a settimana corrisponde a un volume di impiego dal 10 al 40 per cento. Per questo viene calcolato mezzo posto nella struttura diurna o di lavoro (infrastruttura).</p> <p>Ogni unità di prestazione convenuta tra 2,5 e 5 giorni a settimana corrisponde a un volume di impiego dal 50 al 100 per cento. Per</p> |

| | |
|------------------------|--|
| | <p>questo viene calcolato un posto intero nella struttura diurna o di lavoro (infrastruttura).</p> <p>Somma dei mezzi posti e dei posti interi nella struttura diurna o di lavoro (infrastruttura)</p> <p>= numero di posti nella struttura diurna o di posti di lavoro (infrastruttura)</p> |
| Prestazione concordata | <p>Accordo concluso tra gli utenti e i fornitori di prestazioni relativo all'uso di posti abitativi, in struttura diurna o di lavoro protetti nonché dell'accompagnamento a domicilio e lavorativo.</p> <p>Nell'accordo relativo alla prestazione vengono stabiliti anche i giorni di assistenza. Per il settore abitativo l'unità di computo per persona è costituita da un mese da 30 giorni (360 giorni all'anno). Per la struttura diurna e il settore lavorativo l'unità di computo per persona è costituita da una settimana da 0,5 fino a 5 giorni (al massimo 260 giorni all'anno). I fine settimana fanno parte del settore alloggio.</p> |
| n | <p>Nelle analisi statistiche, "n" definisce il parametro dell'universo di base, ad esempio il numero di persone o di risposte che è stato considerato.</p> |

VI Elenco delle fonti

1. Regolamentazioni internazionali

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD; RS 0.109). Entrata in vigore per la Svizzera il 15 maggio 2014.

2. Basi giuridiche a livello federale

Costituzione federale della Confederazione Svizzera (Cost.) del 18 aprile 1999, RS 101

Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (legge sui disabili, LDis) del 13 dicembre 2002, RS 151.3 (stato: 1° gennaio 2020)

Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) del 6 ottobre 2000, RS 830.1 (stato: 1° ottobre 2019)

Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI) del 19 giugno 1959, RS 831.20 (stato: 1° gennaio 2020)

Legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione degli invalidi (LIPIn) del 6 ottobre 2006, RS 831.26 (stato: 1° gennaio 2017)

Legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPC) del 6 ottobre 2006, RS 831.30 (stato: 1° gennaio 2019)

Ordinanza sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (OPGA) dell'11 settembre 2002, RS 830.11 (stato: 1° gennaio 2020)

Ordinanza sull'assicurazione per l'invalidità (OAI) del 17 gennaio 1961, RS 831.201

Ordinanza sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (OPC-AVS/AI) del 15 gennaio 1971, RS 831.301 (stato: 1° gennaio 2020)

Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati (CSOAA), 318.507.10, valida dal 1° gennaio 2020

3. Basi giuridiche del Cantone dei Grigioni

Legge per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili (legge sull'integrazione dei disabili, LIDis) del 2 settembre 2011, CSC 440.100

Legge concernente le prestazioni complementari cantonali all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (legge cantonale sulle prestazioni complementari) del 18 aprile 2007, CSC 544.300

Ordinanza per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili (ordinanza sull'integrazione dei disabili, OIDis) del 7 febbraio 2012, CSC 440.110

Disposizioni esecutive della legge cantonale sulle prestazioni complementari (DELPC) del 27 novembre 2007, CSC 544.320

4. Strategie

Strategia quadro conformemente all'art. 10 della legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione degli invalidi (LIPIn) della Conferenza dei Cantoni della Svizzera orientale (CDOS est). Approvata dalla CDOS est il 22 giugno 2006. Aggiornata il 16 maggio 2008.

Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali dei Cantoni della Svizzera orientale + Ufficio del servizio sociale del Cantone di Zurigo, Attuazione LIPIn CDOS est+ – Strategia per l'analisi del bisogno e la pianificazione dell'offerta (2011)

Strategia del Cantone dei Grigioni per promuovere l'integrazione di persone con disabilità conformemente all'art. 10 LIPIn. Emanata dal Governo del Cantone dei Grigioni il 13 aprile 2010. Approvata dal Consiglio federale il 24 settembre 2010.

Piano per il finanziamento di offerte di accompagnamento a domicilio di persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni (piano di accompagnamento a domicilio). Valido dal 1° gennaio 2013.

Piano per il finanziamento di offerte di accompagnamento lavorativo di persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni (piano di accompagnamento lavorativo). Valido dal 1° gennaio 2012.

Strategia per l'erogazione di contributi cantonali a datori di lavoro di persone con disabilità nel mercato del lavoro primario (strategia per i posti di lavoro a scopo d'integrazione). Del 31 gennaio 2012. Aggiornata il 21 agosto 2014. Valida dal 1° settembre 2014.

5. Vari documenti e letteratura

Interpellanza Casty: protocollo del Gran Consiglio sessione dal 15 al 18 giugno 2005, 1/2005/2006, 17 giugno 2005 / risposta: protocollo del Gran Consiglio sessione dal 17 al 19 ottobre 2005, 3/2005/2006, 18 ottobre 2005.

Artiset – Föderation der Dienstleister für Menschen mit Unterstützungsbedarf: Aktionsplan UN-Behindertenrechtskonvention (UN BRK). Umsetzung der UN BRK in den Branchenverbänden der sozialen Einrichtungen. (accesso 23.11.2023: <https://www.aktionsplan-un-brk.ch/de/aktionsplan-un-brk-11.html>)

Bertels, E. (ed.), (2019). Wie die Gleichstellung von Menschen mit Behinderung die Schweiz verändert. (autoedizione: www.ericbertels.ch).

Messaggio del Governo al Gran Consiglio. 2. Legge per l'integrazione sociale e professionale di persone disabili (legge sull'integrazione dei disabili). Quaderno n. 2 / 2011- 2012.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali. (2022). Unterstützung beim Wohnen zu Hause: Internationale Modelle. Rapporto di ricerca n. 10/22. Berna: UFAS.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali. (2019). Bestandsaufnahme des Wohnangebotes für Menschen mit Behinderung. Rapporto di ricerca n. 7/19. Berna: UFAS.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali. (2016). Bedarfs- und Angebotsanalyse der Dienstleistungen nach Art. 74 IVG. Rapporto di ricerca n. 15/16. Berna: UFAS.

Dipartimento dell'Interno del Cantone di San Gallo. (2021). Angebote für erwachsene Menschen mit Behinderung im Kanton St. Gallen: Bedarfsanalyse und Planungsbericht für die Periode 2021 bis 2023. Rapporto del Dipartimento dell'Interno del 29 giugno 2021, San Gallo.

Hochschule Luzern – Soziale Arbeit (ed). (2022). Bedürfnisanalyse für die Angebotsplanung im Kanton Luzern. Eine Untersuchung zur Wohnsituation und den Wohnbedürfnissen von Menschen mit Beeinträchtigungen. René Stadler.

Interface Politikstudien Forschung Beratung, Lucerna. (2023). Rilevamento della situazione, analisi del bisogno e raccomandazioni di misure necessarie relative allo stato di attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel Cantone dei Grigioni, rapporto all'attenzione dell'Ufficio del servizio sociale cantonale dei Grigioni.

Cantone di Zurigo, Ufficio cantonale del servizio sociale di Zurigo (2019, 9 maggio). Einrichtungen für erwachsene Personen mit Behinderungen gemäss IEG im Kanton Zürich – Planungsbericht für die Periode 2020-2022. In collaborazione con la scuola universitaria di Lucerna.

Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni (2020, 30 gennaio). Pianificazione dell'offerta – Offerta stazionaria, semi-stazionaria e ambulatoriale per persone adulte con disabilità nel Cantone dei Grigioni, periodo di pianificazione 2020-2023.

Confederazione Svizzera, il Consiglio federale (2016, 29 giugno): Primo rapporto del Governo svizzero riguardo all'attuazione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità. Berna

Confederazione Svizzera, il Consiglio federale (2018, 17 ottobre): resoconto Disturbo dello spettro autistico: Massnahmen für die Verbesserung der Diagnostik, Behandlung und Begleitung von Menschen mit Autismus-Spektrum-Störungen in der Schweiz. Berna.

Fondazione Centro svizzero di pedagogia specializzata. (2019/quaderno 9): Neue Wohnformen und innovative Lebensformen. Berna.

Ufficio del servizio sociale del Cantone di Turgovia (2020, 25 settembre). Entwicklung der Angebote für erwachsene Menschen mit Behinderung im Kanton Thurgau. Planungsbericht für die Periode 2021-2023. In collaborazione con la scuola universitaria di Lucerna.